

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 105**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

(Esercizi 1995 e 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 13 maggio 1998

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 30/98 del 21 aprile 1998	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Catania	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1995:*

Relazione del Presidente	»	43
Relazione del Collegio dei Revisori	»	49
Bilancio consuntivo	»	55

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente	»	75
Relazione del Collegio dei Revisori	»	81
Bilancio consuntivo	»	91

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 30/98**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 21 aprile 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e in particolare l'articolo 6 comma 1 con la quale l'Autorità portuale di Catania è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, nonchè l'articolo 6 comma 4 come risulta sostituito dall'articolo 8-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, nella legge 2 febbraio 1998, n. 30;

vista la determinazione n. 27 in data 21 maggio 1996 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1995 e 1996, nonchè le annesse relazioni del Presidente del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Luigi Pietro Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1995 e 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1995 e 1996 – corredati dalle relazioni degli organi d'amministrazione e di revisione – dell'Autorità portuale di Catania., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Luigi Pietro Caruso

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA PER GLI ESERCIZI 1995 E 1996

SOMMARIO

Premessa. - PARTE PRIMA. *Ordinamento e struttura*. - 1. Cenni sull'ordinamento. - 2. La programmazione. - 2.1. Il piano operativo triennale. - 2.2. Il Piano regolatore portuale. - 2.3. Relazione annuale. - 3. Gli organi. - 3.1. Il Presidente. - 3.2. Comitato Portuale. - 3.3. Collegio revisore dei conti. - 3.4. La spesa relativa agli organi istituzionali. - 4. Il Segretario Generale e la Segreteria tecnico-operativa. - 5. I costi dell'apparato. - 5.1. I costi per il personale. - 5.2. Il costo dei beni di consumo e dei servizi. - PARTE SECONDA. (*Primi andamenti gestori*). - 6. Attività di indirizzo e regolamentazione. - 7. Servizi di interesse generale e manutenzione parti comuni. - 8. Attività promozionale. - 9. Attività concessoria. - 10. Attività autorizzatoria. - 11. Cenni sull'attività dello scalo. - PARTE TERZA. *La contabilità dell'Ente*. - 12. Cenni introduttivi. - 13. I bilanci previsionali. - 14. La contabilità finanziaria. - 15. La contabilità patrimoniale. - 16. La contabilità economica. - 17. La gestione dei residui. - 18. La gestione di cassa. - Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce per la prima volta sui risultati del controllo eseguito sull'attività, nel biennio 1995-96, dell'Autorità portuale di Catania, istituita con l'art.6 c.1 della legge 28 gennaio 1994, n.84, recante "riordino della legislazione in materia portuale" e sottoposta, con il successivo comma 4 dello stesso articolo, al controllo di legittimità della Corte dei conti, ai sensi degli articoli 4,7,8,9 e 12 della legge 21 marzo 1958, n.259.

L'analisi condotta tende altresì ad evidenziare i primi andamenti (anche successivi al biennio esaminato) e le risultanze gestionali dell'Ente, costituito con effetto dal 1° gennaio 1995 mediante decreto legge n.696 del 22 dicembre 1994, varie volte reiterato, da ultimo con il D.L. n.535 del 1996, convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647.

L'Autorità portuale di Catania non deriva - come altre Autorità portuali - dalla soppressione di preesistente ente portuale o di azienda autonoma; la legge n.84/1994 infatti, attua, per quanto attiene al porto di Catania, un decentramento istituzionale, con il conseguente trasferimento delle competenze di gestione del demanio marittimo dalla competente amministrazione marittima dello Stato ad un apposito ente pubblico non economico, e cioè l'Autorità portuale. Pertanto, l'Autorità portuale di Catania, essendo Ente di nuova istituzione, non ha rilevato alcuna struttura sia organizzativo-gestionale che economico-finanziaria, assumendo tutte le funzioni che la legge ha demandato alla sua responsabilità.

PARTE PRIMA

ORDINAMENTO E STRUTTURA

1- Cenni sull'ordinamento

I compiti istituzionali dell'Autorità portuale di Catania, ai sensi dell'art.6 c.1 della legge n.84/1994, si sostanziano nei seguenti:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e di ordinanza;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale ivi comprese quelle per il mantenimento dei fondali, previa convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici che prevede l'utilizzazione dei fondi all'uopo disponibili;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale individuati con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione.

L'Autorità portuale, che in base alle disposizioni di cui all'art.6 c.2 della citata legge n.84/1994 ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia di bilancio e finanziaria nei limiti previsti dalla legge stessa.

Ad essa non si applicano le disposizioni di cui alla legge n.70 del 1975 e successive modificazioni, nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo n.29 del 1993 e successive modificazioni, fatta eccezione, in materia di mobilità del personale, per quanto previsto dal comma 2 dell'art.23 della ripetuta legge n.84/1994.

La gestione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità portuale è disciplinata da un regolamento di contabilità approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione

di concerto con il Ministero del Tesoro. Il conto consuntivo dell'Autorità portuale è allegato allo stato di previsione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per l'esercizio successivo a quello nel quale il medesimo è stato approvato.

L'esercizio delle attività sopra indicate ai commi b) e c) è affidato in concessione dall'Autorità portuale mediante gara pubblica.

L'Autorità portuale, prima della novella recata dall'art. 8 bis del D.L. 457/1997, convertito con legge 30/1998, in base alla legge istitutiva, non poteva in alcun caso esercitare la gestione delle operazioni portuali esattamente indicate al comma 1 dell'art.16 della legge 84/1994, e di ogni altra attività strettamente connessa.

Le entrate dell'Attività portuale, ai sensi dell'art.13 della legge n.84/1994, sono costituite:

- a) dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine comprese nell'ambito portuale, di cui all'art.18 della medesima legge, e delle aree demaniali comprese nelle circoscrizioni territoriali di cui all'art.6 del c.7, nonché dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16;
- b) dagli eventuali proventi derivanti dalle cessioni di impianti di cui all'art.18, comma 1, lett.a) e b);
- c) dal gettito delle tasse sulle merci sbarcate e imbarcate di cui al capo III del titolo II della legge 9 febbraio 1963, n.82, e all'art.1 della legge 5 maggio 1976 n.355 e successive modificazioni e integrazioni;
- d) dai contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) da entrate diverse.

Sono organi dell'Autorità portuale il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato Generale e il Collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi dell'art.9 c.3 della legge istitutiva il Comitato portuale in particolare approva il piano operativo triennale concernente la strategia di sviluppo dell'attività portuale e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati, nonché adotta il piano regolatore portuale.

2- LA PROGRAMMAZIONE

2.1 IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE

Il piano operativo triennale (di seguito indicato come POT), che ai sensi dell'art.9 c.3 lett.a) della legge n.84 deve contenere le strategie di sviluppo delle attività portuali e la programmazione degli interventi occorrenti, è stato approvato con delibera n.3 del Comitato portuale in data 23 febbraio 1996 e, quindi, entro il termine di 90 giorni - fissato dalla legge - dall'insediamento del Comitato stesso che ha tenuto la sua prima riunione il 28 novembre 1995 a seguito della costituzione avvenuta con decreto del Presidente n.1/95 del 24 ottobre 1995.

Il POT approvato dal Comitato portuale di Catania si configura come un documento programmatico di ampio respiro che mira al potenziamento della realtà portuale in modo da corrispondere alla vocazione mediterranea dello scalo etneo, situato al centro del Mediterraneo in posizione di equidistanza (est-ovest) dagli ingressi di Suez e Gibilterra ed equidistante fra i porti africani e quelli europei.

La circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Catania, così come statuito dal decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 6 aprile 1994, è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti spazi acquei compresi nel tratto di costa che va dalla radice del Molo di Levante fino al torrente Acquicella.

In questo ambito si sviluppano le linee programmatiche dal POT, che ha efficacia dal 1° marzo 1996 al 28 febbraio 1999, con revisioni annuali da effettuare entro il primo quadrimestre di ogni anno. La prima di queste revisioni che avrebbe dovuto essere effettuata entro il 30 aprile 1997, non è stata eseguita in quanto l'Ente ha fatto conoscere di non avere elementi di novità da rappresentare.

Nelle linee programmatiche del POT l'Ente ha previsto di inserire il porto di Catania nella sua giusta e reale dimensione, all'interno della realtà economica

nazionale, comunitaria ed internazionale, al fine di perseguire quegli obiettivi di sviluppo che il porto stesso, la città di Catania e il suo hinterland (che comprende oltre metà della Sicilia con circa 3 milioni di abitanti) se ben indirizzati possono raggiungere con l'utilizzo di tecnologie più avanzate nel campo dei trasporti marittimi. I settori interessati dal piano sono i seguenti:

a) Promozione ed immagine.

- Attività di diffusione della cultura e dell'abitudine di servirsi del trasporto marittimo in tutto il bacino naturale d'utenza, attraverso la pubblicizzazione delle attività portuali mediante una attenta attività di marketing volta ad incrementare i traffici marittimi.

b) Commerciale

La realizzazione del piano passa attraverso:

- l'ammodernamento delle attrezzature portuali e degli arredi che velocizzino le operazioni di imbarco-sbarco delle merci e consentano l'interscambio veloce dei mezzi di trasporto;
- l'ammodernamento della rete ferroviaria del porto previo contatti con l'Ente interessato;
- lo studio particolareggiato delle strutture portuali al fine di individuare le eventuali aree ove realizzare terminali di smistamento containers;
- lo studio per la realizzazione di un bacino di cabotaggio da attuare a sud del Molo di Mezzogiorno;
- lo studio di fattibilità per l'aumento degli accosti per nave traghetto per il medio cabotaggio;
- la creazione di apposite aree distaccate per merci, incluse auto nuove di fabbrica;
- la costituzione di impianti e di celle frigorifere al fine di abilitare il porto di Catania quale punto frontaliero CEE per la importazione di prodotti ittici e "veterinari";
- la dotazione di un pontone galleggiante munito di rampe per essere utilizzato da

navi traghetto in qualunque banchina.

c) Industriale

In questo settore è previsto:

- lo studio per il potenziamento degli attuali silos per l'incremento di punti di accosto navi e creazioni di nuovi punti di insilaggio;
- la creazione di insediamenti per l'insilaggio di cementi, additivi inerti o altra merce simile.

d) Peschereccia

Il Piano prevede:

- la razionalizzazione degli ormeggi da destinare alle imbarcazioni da pesca anche attraverso la realizzazione di appositi pontili appositamente attrezzati;
- lo studio di fattibilità per la realizzazione di apprestamenti logistici destinati alla conservazione del pescato.

e) Passeggeri - Croceristico

In questo particolare settore è previsto:

- il potenziamento del traffico per navi da crociera di cui Catania è naturale porto di scalo per escursioni per l'Etna, Taormina, Siracusa, Piazza Armerina, Noto, Enna ed Agrigento;
- l'incremento del traffico passeggeri da e per Malta, Reggio Calabria, Napoli e Nord Italia, con collegamenti anche per le isole minori.

f) Diporto

In considerazione del crescente sviluppo della nautica da diporto, il piano prevede la realizzazione di un porto turistico che per essere economicamente valido deve garantire almeno 1.000 posti barca. Il porto turistico dovrà essere attrezzato di tutti quei servizi tecnici e commerciali necessari ai diportisti sia per le soste tecniche sia per gli approdi stabili.

g) Cantieristica

Per consentire l'ammodernamento dei cantieri navali e il miglioramento dei

servizi resi all'utenza, il piano prevede la possibilità di spostare gli attuali cantieri in aree più ampie.

Circa la indicazione - richiesta dalla legge - degli interventi volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Piano individua una serie di interventi pubblici, ripartibili in interventi di carattere generale e interventi finalizzati.

a) Interventi pubblici di carattere generale

- Rifacimento completo della struttura relativa all'ingresso denominato "Asse dei Servizi" con la realizzazione di un nuovo edificio;
- Lavori di dragaggio per ripristino di fondali a meno di 12 metri dall'imboccatura e del bacino di evoluzione;
- Allungamento Molo Foraneo di circa m.250.
- Riparazione e consolidamento statico e rettifica angolo banchina Crispi (Radice) per consentire l'ormeggio di navi traghetto di medio/grosso tonnellaggio.
- Pavimentazione e livellamento banchine Molo Crispi e Sporgente Centrale.
- Riparazione e consolidamento banchina di levante dello Sporgente Centrale (tratto Radice).
- Forniture e posa in opera di nuovi parabordi in tutti gli accosti operativi.
- Rifacimento della mantellata per la protezione del Molo di Levante.

b) Interventi finalizzati

- Allargamento banchina Molo di Levante per la realizzazione di due o tre accosti per navi passeggeri o da crociera.
- Realizzazione di pontili attrezzati per l'utilizzo delle celle frigorifere antistanti.
- Costruzione stazione marittima.
- Rafforzamento banchina silos.
- Potenziamento dell'impianto di degassifica.
- Allungamento del Molo di Mezzogiorno.
- Creazione di un Centro Servizi (sportello bancario, postale, ufficio informazioni, ecc.)

E' da rilevare in ordine agli esposti interventi da programmare che dal documento non emergono indicazioni di massima né sugli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi né tanto meno sui corrispondenti possibili fondi di copertura.

2.2 - PIANO REGOLATORE PORTUALE

Il piano regolatore portuale è stato approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 16 febbraio 1978 e continua ad avere efficacia, ai sensi dell'art.27 comma 3 della legge 84/94, sino al suo aggiornamento da effettuarsi, da parte del Comitato Portuale, previa intesa con il Comune interessato, ai sensi dell'art.5 c.3 della stessa legge. Non risulta, peraltro, che il Comitato Portuale abbia adottato iniziative per la predisposizione di un nuovo piano regolatore.

2.3 - LA RELAZIONE ANNUALE

Nel 1996 il Comitato Portuale non ha dato attuazione al disposto di cui al comma 3 dell'art.9 della legge n.84 (approvazione della relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto) e soltanto con deliberazione n.10/97 del 22 aprile 1997 ha riferito sugli anni precedenti. Va peraltro considerato che il Presidente dell'Autorità Portuale si è insediato il 1° settembre 1995, dopo la gestione commissariale, e soltanto immediatamente dopo ha provveduto alla nomina degli Organi istituzionali, di tal che appare ragionevole che si sia riferito nel 1997 sull'attività svolta fino al 31 dicembre 1996 con un'unica relazione, che è stata trasmessa ai prescritti Enti entro il termine previsto dalla legge 84/94.

In concreto, la relazione si articola in tre sezioni, concernenti - rispettivamente - l'attività promozionale, consistita essenzialmente nella partecipazione a fiere e convegni; l'attività operativa del Porto, distinta in attività programmata e attività realizzata, con l'indicazione della statistica dei traffici, e l'attività organizzativa, consistita essenzialmente nel rilascio o rinnovo delle concessioni demaniali e nel rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali.

Sui singoli aspetti delle suddette attività si riferirà nei successivi paragrafi.

3. GLI ORGANI

3.1 Il Presidente

L'Autorità Portuale di Catania dal 1° marzo al 31 agosto 1995 è stata retta da un Commissario, nella persona del Comandante della Capitaneria di Porto che ha svolto attività di ordinaria amministrazione fino all'insediamento del Presidente dell'Autorità portuale (nominato con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione in data 5 agosto 1995) avvenuto il 1° settembre successivo.

Nella fase di avvio, il Presidente ha dato corso alle procedure per la nomina degli organi previsti dall'art.7 della legge 84/94.

Il Presidente autorizza tutte le spese, ad eccezione di quelle rientranti nella specifica competenza del Comitato Portuale.

Nessun provvedimento di competenza del Comitato, ai sensi dell'art.9 c.3 legge 84/94, è stato assunto dal Presidente per ragioni di urgenza.

3.2 Il Comitato Portuale

Il Comitato Portuale è stato costituito dal Presidente con proprio decreto n.1 del 24 ottobre 1995 previa designazione dei soggetti deputati a farne parte. Dalla seduta di insediamento al 31 dicembre 1996 ha tenuto n.15 sedute, deliberando su tutte le materie sottoposte al suo esame. In particolare, nella seduta del 19 dicembre 1995, ha approvato il regolamento per il suo funzionamento, con delibera del 28 novembre 1995 ha nominato il Segretario Generale e con delibera del 30 aprile 1996 ha approvato il Piano Operativo Triennale.

3.3 Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è stato costituito con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 30 gennaio 1996. Tale organo ha redatto la prevista relazione, oltre che sui conti consuntivi del 1995 e 1996 anche sui bilanci preventivi del 1996 e 1997, provvedendo alle verifiche di cassa ed all'invio della

prescritta documentazione al Ministero vigilante.

L'organo di controllo, poi, ha partecipato alle riunioni dell'organo collegiale di amministrazione (Comitato portuale) previo esame preliminare delle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

3.4 La spesa relativa agli organi istituzionali

Gli emolumenti al Presidente ed ai membri del Collegio dei revisori dei conti, nonché ai loro sostituti, sono stati stabiliti con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 6 febbraio 1996.

Presidente	lire 7.200.000 (lorde annue)
------------	------------------------------

Membri	lire 6.000.000 (lorde annue)
--------	------------------------------

Presidente supplente	lire 1.440.000 (lorde annue)
----------------------	------------------------------

Membri supplenti	lire 1.200.000 (lorde annue)
------------------	------------------------------

Nel periodo in esame al Presidente dell'Autorità Portuale, in esecuzione di istruzioni impartite dal Ministero vigilante, è stato corrisposto un emolumento mensile lordo di lire 6.673.000. Con decreto Ministeriale in data 10 luglio 1997 il trattamento economico del Presidente è stato commisurato a quello del Segretario Generale, maggiorato del 30%.

L'importo del gettone di presenza è stato determinato dal Comitato Portuale nella seduta del 3 ottobre 1996 con delibera n.10/96 nella misura di lire 120.000, e viene corrisposto anche al Segretario Generale.

L'indennità di missione, poi, viene corrisposta nella misura prevista per i pubblici dipendenti con rimborso "a piè di lista" delle spese agli aventi diritto, secondo le norme di cui al D.P.R. n.513 del 1978.

3.5 Vigilanza

Gli atti relativi alle materie elencate nell'art.12 della legge 84/94 vengono regolarmente sottoposti all'approvazione degli Organi di vigilanza. In applicazione del medesimo art.12, gli stessi atti, per scadenza dei termini di approvazione, sono

diventati esecutivi in forza del principio del "silenzio - assenso". Al riguardo si prospetta che, al di là del dettato della norma, quanto meno le delibere sui bilanci è opportuno che siano approvate dal Ministero vigilante con formale pronuncia.

Per ciò che riguarda la pianta organica, la relativa approvazione è pervenuta con dispaccio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 7 febbraio 1997.

4. IL SEGRETARIO GENERALE E LA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA

Il Segretario Generale è stato nominato, su proposta del Presidente e previo esame del "curriculum vitae", con delibera del Comitato Portuale n.2/95 del 28 novembre 1995.

Detta nomina veniva impugnata davanti al TAR Sicilia che con propria ordinanza sospendeva il richiamato provvedimento, per la mancata comparazione dei "curricula" di altri aspiranti alla carica.

Successivamente il Comitato Portuale, in ottemperanza all'ordinanza del TAR, provvedeva alla comparazione dei "curricula" e con delibera n.8/96 del 21 giugno 1996 confermava l'incarico nella persona del Segretario Generale precedentemente nominato.

Al predetto attualmente viene corrisposto il trattamento economico previsto dal contratto in essere che disciplina il rapporto di lavoro dei dirigenti d'azienda che è costituito da lire 7.700.000 mensili lorde per 14 mensilità.

La pianta organica della Segreteria tecnico-operativa è stata approvata dal Comitato Portuale, su proposta del Presidente e sentito il Segretario Generale, nella seduta del 30 aprile 1996. Portata a conoscenza del Ministero dei Trasporti con nota del 27 gennaio 1997 è stata approvata dall'Organo di vigilanza con nota del 7 febbraio successivo.

In sede di prima applicazione della pianta organica, in considerazione della limitata disponibilità di bilancio, sono state assunte n.3 unità lavorative al fine di assicurare un minimo di efficienza all'apparato amministrativo.

Ai predetti impiegati, inquadrati uno al VI e due al V livello, è stato applicato il contratto che disciplina il rapporto di lavoro del personale delle segreterie tecniche delle Autorità Portuali, e con delibera n.6/97 del 10 febbraio 1997 il Comitato Portuale ha ratificato le tre assunzioni.

5. I COSTI DELL'APPARATO

5.1 I costi del personale

In termini di competenza, nel 1995 la spesa impegnata per il personale è stata estremamente ridotta - 17 milioni di lire - tenuto conto del fatto che l'Autorità si è avvalsa, in regime di comando, di militari della Capitaneria di porto. Per contro nel 1996 tale spesa si è notevolmente incrementata in ragione dell'attivazione dei rapporti di impiego e dell'avvio effettivo dell'attività dell'ente.

Le due tabelle che seguono espongono sinteticamente i dati di cui sopra si è detto:

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

A) STIPENDI E ALTRI ASSEGNI	1995	1996
Emolumenti fissi	-	100
Emolumenti variabili	-	-
Emolumenti a personale distaccato	17	50
Spese per viaggi e missioni	-	7
Oneri previdenziali e assistenziali	-	35
TOTALE A	17	192
B) ACCANTONAMENTO T.F.R.	-	6
TOTALE A+B	17	198

**INCIDENZA PERCENTUALE
DEL COSTO DEL PERSONALE (in milioni di lire)**

	1995	Percentuale	1996 percentuale	
Costo del personale	17	-	192	-
Entrate correnti	669	2,54%	927	20,7%
Spese correnti	81	21%	891	21,5%

5.2 Il costo dei beni di consumo e dei servizi

L'anno 1995 coincide con la fase di avvio dell'Ente, caratterizzata da una forzata riduzione dell'attività a causa di difficoltà operative e logistiche avviate a superamento soltanto a partire dei primi mesi del 1996. Di tale che nel 1995 non si registrano spese per acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, (categoria IV del bilancio) mentre nel 1996 le spese di detta categoria ammontano a 539 milioni di lire, di cui 140 milioni per consulenze legali, spese che trovano giustificazione nella indisponibilità da parte dell'Ente di un servizio legale.

Tenuto conto che nel 1996 le entrate correnti ammontano a 927 milioni e le spese correnti a 891 milioni, l'incidenza percentuale delle spese di detta categoria è del 67,03% sulle entrate totali e del 58,58% sul totale delle uscite, percentuale che si riduce, rispettivamente, al 48,25% e al 42,17%, ove si depurino le spese della categoria IV dalle spese per consulenze legali.

PARTE SECONDA

I PRIMI ANDAMENTI GESTORI

L'art. 9 della legge n. 84/1994 prevede l'obbligo a carico del Comitato Portuale di approvare la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale.

Per l'anno 1995 non è stata redatta una specifica relazione, mentre per l'anno successivo il Comitato ne ha approvato il testo con delibera n. 10/97 del 22 aprile 1997, trasmessa, come prescrive la legge, ai Ministeri dei trasporti e Navigazione, del Tesoro, delle Finanze, nonché a questa Corte.

Si espongono i primi interventi istituzionali posti in essere dall'Ente, quali risultano dalla predetta relazione.

6. ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E REGOLAMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) della legge n. 84 l'Autorità portuale ha il compito, di provvedere all'indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali e dispone a tal fine di poteri di regolamentazione e di ordinanza.

A tale specifico riguardo, nel periodo considerato, non si evidenziano iniziative o interventi dell'Autorità, a parte l'istituzione del registro delle imprese portuali, effettuata con decreto n. 4/96 del 9 aprile 1996.

7. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E DI MANUTENZIONE DELLE PARTI COMUNI

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) della legge n. 84 l'Autorità portuale ha il compito di affidare a società concessionaria le attività di fornitura di servizi di interesse generale individuate con D.M. 14 novembre 1994: si tratta dei servizi di illuminazione, nonché di pulizia, raccolta e versamento in discarica dei rifiuti riguardo a spazi, locali e infrastrutture comuni; di derattizzazione, disinfestazione, pulizia e disinquinamento degli specchi acquei; del servizio idrico per fornitura di acqua potabile alle navi; della manutenzione e riparazione di beni, impianti, sistemi tecnici e mezzi in concessione utilizzati dagli operatori portuali, dei servizi informatici, telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi ad amministrazioni e privati operatori; dei servizi comuni resi a settori industriali e commerciali, quali il parcheggio e altre strutture a supporto degli autotrasportatori.

Per l'anno 1995, nella situazione di difficoltà gestorie che hanno accompagnato l'Ente sin dal momento in cui ha iniziato a funzionare, i servizi di pulizia delle banchine, delle calate portuali e degli specchi acquei, nonché quelli relativi alla manutenzione degli impianti elettrici sono stati espletati rispettivamente dalle ditte "La Portuale II" e "Antares S.r.l." per conto del Genio Civile per le OO.MM. di Palermo, allora titolare dei servizi.

Per l'anno 1996, nelle more dell'espletamento delle gare di appalto relative ai servizi di pulizia, l'Autorità portuale, ha concordato con la Ditta "La Portuale II" la continuazione provvisoria della effettuazione della pulizia di moli, piazzali e specchi acquei alle stesse condizioni del contratto a suo tempo stipulato con il Genio Civile OO.MM., scaduto il 31 dicembre 1995.

Per il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico e per le altre piccole manutenzioni l'Autorità ha provveduto nell'ambito dei lavori di breve entità; per quanto riguarda, invece, i grandi lavori di manutenzione straordinaria,

nelle more della prevista convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici, gli interventi sono stati procrastinati e subordinati all'accreditamento dei relativi fondi.

8. ATTIVITÀ PROMOZIONALE

L'attività promozionale dell'Autorità concerne essenzialmente il 1996, giacchè - come più volte si è avuto modo di puntualizzare - l'Ente non ha sostanzialmente svolto attività nel 1995 in assenza di una pur minima struttura.

Nel 1996 l'Autorità portuale ha partecipato ad alcuni dei principali appuntamenti fieristici nazionali ed internazionali specializzati nel settore del trasporto marittimo. Tale partecipazione si è concretata nell'affitto di uno "stand" alla mostra "Ro-Ro" di Lubeca, in Germania, dove è stato presentato un film - documentario con la diffusione di documentazione informativa.

Tra le altre manifestazioni vanno menzionate: la fiera nautica "Mediterranea 96" realizzata all'interno del porto nel periodo tra il 25 aprile e il 5 maggio 1996; la partecipazione al "Columbus Day" svoltosi nell'ottobre 1996 a New York, con l'esposizione di una gigantografia del Porto di Catania come simbolo del Mediterraneo; la partecipazione, con uno stand, alla 36° Rassegna internazionale del Salone Nautico di Genova.

Infine sono state attivate iniziative intese ad avvicinare il porto ai suoi concittadini, quali l'ingresso in porto delle imbarcazioni iscritte al Giro d'Italia a vela (giugno 1996) e nello stesso periodo una serie di concerti con la partecipazione di noti cantautori.

9. ATTIVITÀ CONCESSIONARIA

Non essendo stata ancora emanato il decreto attuativo di cui all'art. 18 della legge 84/1994 (concessione di aree e banchine comprese nell'ambito portuale ai terminalisti muniti di licenza d'impresa per l'espletamento di operazioni portuali) nel periodo in essere non sono state assentite concessioni di questa specie.

In merito, invece, all'amministrazione delle altre aree e dei beni del demanio marittimo rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale, si evidenzia che nel corso del 1995 sono state rilasciate n. 52 concessioni, di cui 51 rinnovi e una di nuova emissione. Nell'anno 1996 sono state rilasciate n. 60 concessioni, tra le quali un nuovo rilascio e le restanti riferite a rinnovi delle concessioni rilasciate parte dalla Autorità Marittima e parte dalla gestione commissariale della Autorità Portuale.

Il canone annuo relativo alle concessioni demaniali è stato determinato ai sensi del D.M. 19 luglio 1989 quanto alle concessioni di aree, specchi acquei, manufatti e pertinenze rilasciati in concessione a cooperative di pesca o adibiti a cantieri navali; il canone per finalità turistico-balneari è stato fissato in base alla legge n. 494 del 1993.

10. ATTIVITÀ AUTORIZZATORIA

Nel 1995 sono state rilasciate autorizzazioni a n. 5 imprese per l'esercizio delle operazioni portuali di cui all'art. 16 comma 1 della legge n. 84. Le autorizzazioni in questione sono state rilasciate ai sensi dell'art. 111 del Codice della Navigazione, atteso che soltanto in data 26 febbraio 1996 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale con D.M. n. 585 del 31 marzo 1995 il regolamento che il Ministro avrebbe dovuto emanare, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 84 ai sensi del

comma 4 dell'art. 16 della stessa legge.

Nel 1996 l'Autorità portuale ha rilasciato autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali a n. 6 imprese, applicando i canoni determinati con l'ordinanza n. 1/96 del 10 aprile 1996 nella misura di lire 5 milioni più lo 0,2% del fatturato realizzato dalle imprese nell'anno precedente a quello cui l'autorizzazione si riferisce.

L'Autorità, inoltre, con decreto n. 4/96 del 9 aprile 1996, ha istituito il Registro delle imprese portuali previsto dal comma 3 dell'art. 16 della legge n. 84. Le imprese autorizzate hanno documentato la consistenza ed il tipo dei mezzi meccanici ed automezzi in dotazione e la consistenza complessiva dei dipendenti impiegati, che sono stati iscritti nel Registro dei lavoratori dipendenti dalle imprese autorizzate all'esercizio delle attività portuali, istituito contestualmente al Registro delle imprese.

L'Ente ha operato anche il controllo sull'osservanza delle norme in materia di sicurezza di cui alla legge n. 626/1994 attraverso la presentazione da parte degli interessati della documentazione all'uopo richiesta.

11. CENNI SULL'ATTIVITÀ DELLO SCALO

La movimentazione del traffico portuale a Catania negli anni considerati è rappresentata dalle seguenti tabelle

Anno 1995	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
Traffico merci *	379.831	202.964	582.795
Containers*	8.494	40.740	49.234
N. pezzi	1.683	1.623	3.306
Automezzi	593.455	296.577	890.032
Passeggeri e croceristi	26.119	24.969	51.088

Anno 1996	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
Traffico merci *	354.153	263.926	618.079
Containers*	14.446	54.674	69.120
N. pezzi	2.146	1.867	4.043
Automezzi	701.712	353.281	1.054.993
Passeggeri e croceristi	61.273	62.195	123.468

Anno 1997	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
Traffico merci *	377.966	253.421	631.387
Containers*	29.453	93.674	123.127
N. pezzi	4.412	4.465	8.870
Automezzi	847.515	490.590	1.338.105
Passeggeri e croceristi	16.858	16.803	33.661

*valori espressi in tonnellate

Dalla comparazione dei dati contenuti nei prospetti statistici sopra riportati si evince che la operatività del Porto di Catania ha registrato in genere un significativo incremento nei vari settori merceologici. In particolare, il movimento merci tradizionale ha segnato nel 1996 un aumento del 6% rispetto al 1995; il movimento delle merci riposte in contenitori un aumento del 40%, il numero degli automezzi movimentati un incremento del 18,53% e quello dei containers un incremento del 22%. Il settore che ha fatto registrare l'incremento più rilevante è quello dei passeggeri e dei croceristi (+141%) con riferimento al 1996. Da evidenziare anche il numero delle navi da crociera che hanno toccato lo scalo catanese, che nel 1996 è

stato di 56, rispetto alle 54 navi del 1995.

Il traffico commerciale complessivo del Porto di Catania è ulteriormente aumentato nel 1997, come risulta dal prospetto statistico inviato di recente dall'Autorità secondo la quale costituisce sintomo di una accresciuta vitalità dello scalo etneo.

PARTE TERZA

LA CONTABILITÀ DELL'ENTE

12. Cenni introduttivi

L'art. 6, comma 3, della legge n. 84/1994 stabilisce che la gestione patrimoniale e finanziaria delle Autorità portuali è disciplinata da un regolamento di contabilità "approvato" dal Ministro dei Trasporti e della navigazione di concerto con il Ministero del Tesoro. I predetti Ministeri hanno ritenuto che il termine "approvato" dovesse identificarsi con quello "emanato", senza, tuttavia, emanare in tre anni detto regolamento.

Il Consiglio di Stato, per contro, ha ritenuto⁽¹⁾ che il termine "approvato" sia da interpretare in senso letterale, e quindi da riferirsi alla funzione di controllo attribuita in materia al Ministero vigilante e a quello del Tesoro, conseguendone che ogni Autorità portuale deve adottare il proprio regolamento, da sottoporre successivamente all'indicato controllo.

Al riguardo il predetto Consesso ha ritenuto utile la redazione di uno schema - tipo da parte dei predetti Ministeri.

Le indicate incertezze hanno indotto l'Autorità ad applicare intanto in materia contabile le norme D.P.R. 696 del 1979, utilizzando in via analogica lo schema di bilancio indicato a suo tempo dal decreto interministeriale Tesoro -Marina Mercantile del 16 giugno 1980 in ordine agli Enti portuali quali Enti pubblici economici.

Ciò ha determinato la singolarità che l'Ente in esame - come, del resto, tutte le altre Autorità portuali - ha applicato il D.P.R. n. 696/79 che è la disciplina contabile degli Enti previsti dalla legge 20 marzo 1975 n. 70 (il parastato), sebbene l'art. 6 della legge n. 84/1994 stabilisca al comma 2 che alle autorità portuali non si applicano le disposizioni di cui alla suddetta legge n. 70 del 1975.

⁽¹⁾ Cons. di Stato -Sez. Cons. atti normativi n. 90/97 del 27.8.1997

Ai fini della regolarizzazione della disciplina contabile la Corte sollecita i Ministeri interessati - in adesione alle indicazioni del Consiglio di Stato - a redigere il cennato schema - tipo di regolamento.

Per quanto concerne il servizio di tesoreria, durante la gestione commissariale lo stesso è stato affidato alla SICILCASSA S.p.A. a seguito di contratto stipulato in data 8 maggio 1995. Non risulta che il contratto sia stato confermato dal Comitato portuale.

13. I bilanci previsionali

Nell'anno 1995 l'Ente ha ottemperato all'obbligo relativo al bilancio di previsione con ritardo necessitato dalla carenza assoluta di personale. Il bilancio di previsione per l'anno 1995, infatti, è stato deliberato dal Commissario in data 30 giugno 1995 ed approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione previo parere favorevole del Ministero del Tesoro. Prima di tale data l'Ente non ha eseguito operazioni contabili. Il conto consuntivo di detto anno è stato deliberato dal Comitato Portuale con delibera n. 5 del 30 aprile 1996, previo parere favorevole del Collegio dei revisori, che ha redatto apposita relazione.

Nell'anno 1996 il bilancio di previsione è stato deliberato dal Comitato Portuale il 29 dicembre 1995 previo parere favorevole del Collegio dei revisori, espresso con apposita relazione. L'Autorità Portuale ha fatto ricorso all'esercizio provvisorio del bilancio fino al 30 aprile 1996, autorizzato dal Ministero vigilante con nota dell'11 gennaio 1996.

Durante l'anno 1996 sono state predisposte due variazioni al bilancio di previsione, che sono state regolarmente deliberate dal Comitato Portuale, previo parere favorevole dal Collegio dei revisori, rispettivamente con delibera n. 9 del 1° agosto 1996 e con delibera n. 12 del 30 ottobre 1996.

In seguito alle predette variazioni le previsioni iniziali delle entrate sono passate da lire 815.866.600 a lire 1.031.780.913 e quelle delle uscite da lire 1.055.030.000 a lire 1.048.030.000.

Il conto consuntivo 1996 è stato deliberato dal Comitato Portuale il 22 aprile 1997, previo parere favorevole del Collegio dei revisori, che ha redatto apposita relazione.

14. La contabilità finanziaria

Di fronte a un bilancio di previsione per l'anno 1995 che trovava il proprio principio ispiratore nell'equilibrio delle entrate e delle uscite, sono emerse risultanze dimostrative di una (del resto dichiarata dalla stessa Autorità) ipofunzionalità dell'Ente, derivante dalla cennata modalità relativa alla tardiva costituzione dello stesso e dalla conseguente assoluta carenza di apparato:

ENTRATE	PREVISTE	ACCERTATE
Entrate correnti	351.000.000	669.495.061
Entrate c/ capitale	-	-
Entrate per partite di giro	70.000.000	70.000.000
TOTALE ENTRATE	421.000.000	739.495.061
USCITE	PREVISTE	IMPEGNATE
Uscite correnti	351.000.000	81.395.425
Uscite c/ capitale	-	-
Uscite per partite di giro	70.000.000	70.000.000
TOTALE USCITE	421.000.000	151.395.425

In merito al bilancio consuntivo 1995 si evidenzia che a fronte di una previsione di entrata di lire 421 milioni sono state effettuati accertamenti per lire 739,5 milioni,

con una maggiore entrata di lire 318,5 milioni; a fronte di una previsione di spesa di lire 421 milioni sono stati assunti impegni per lire 151,4 milioni, con una minore spesa di lire 269,6 milioni.

L'avanzo finanziario registrato è di lire 588 milioni.

Le maggiori entrate riguardano principalmente i canoni demaniali (+279 milioni), i proventi diversi (+14 milioni) e le tasse portuali riscosse dalla Dogana di Catania (+6 milioni).

I principali scostamenti tra le previsioni di spesa e gli impegni assunti riguardano le spese per gli Organi di gestione (-77 milioni), le spese per prestazioni di terzi (-60 milioni) le spese per acquisto di materiali di economato (-10 milioni) e le spese per consulenze e studi (-30 milioni).

L'ammontare delle uscite nel 1995 è stato assai modesto in quanto si è ritenuto che il grosso delle spese dovesse essere deciso da un Organo di gestione nel pieno delle sue funzioni con la possibilità di realizzare il compito di programmazione che la legge istitutiva delle Autorità portuali ad esso affidava.

Relativamente all'anno 1996, si espongono i seguenti risultati di bilancio:

ENTRATE	PREVISTE	ACCERTATE
Entrate correnti	1.005.866.000	926.606.303
Entrate c/ capitale	-	-
Entrate per partite di giro	50.000.000	3.000.000
TOTALE ENTRATE	1.055.866.000	929.606.303
USCITE	PREVISTE	IMPEGNATE
Uscite correnti	900.030.000	891.203.127
Uscite c/ capitale	105.000.000	26.779.490
Uscite per partite di giro	50.000.000	3.000.000
TOTALE USCITE	1.055.030.000	920.982.617

Dai dati sintetici sopra riportati emerge un avanzo finanziario di competenza di lire 8.623.686.

I maggiori cespiti di entrata sono rappresentati dall'introito della tassa sulle merci imbarcate e in transito, che ha fornito un gettito di lire 122.802.835 e dei canoni demaniali che ha implicato accertamenti per lire 399.389.885.

Le spese sono state impegnate per complessive lire 920.982.617, ampiamente contenute rispetto al totale degli stanziamenti: Nel settore delle spese correnti i maggiori costi riguardano gli oneri per gli Organi (£. 160.928.777), le spese per il personale dipendente (£. 99.877.545), i costi per l'acquisto di beni e servizi (£. 539.059.991), le spese promozionali e di propaganda (£. 43.000.000), le spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali (lire 140.000.000).

E' una spesa, questa, che appare considerevole, specie se rapportata a quella sostenuta per il pagamento degli emolumenti al personale dipendente, di misura notevolmente inferiore. Per quanto concerne, invece, le spese in conto capitale, pari a lire 26.979.490, queste sono costituite prevalentemente (per lire 20.351.360) dai costi per l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio. Va rilevato, comunque, il limitato impiego dei fondi preventivati per le spese in conto capitale (105 milioni), anche se l'Ente può addurre, a giustificazione, che i più rilevanti investimenti sono proiettati nel tempo e, quindi, ben oltre i primi anni di iniziale e difficoltoso avvio della sua attività.

Tale considerazione, unitamente a quella della limitatezza dei mezzi a disposizione, rende ragione della scarsa significatività dei primi bilanci predisposti dall'Ente, come pure degli indici di bilancio che pure di seguito sono esposti.

AUTONOMIA FINANZIARIA

(rapporto tra le entrate correnti proprie con esclusione dei trasferimenti e il totale delle entrate correnti)

ANNO 1995

$$\frac{543.395.061}{669.495.061} = 0,8116$$

ANNO 1996

$$\frac{803.803.468}{926.606.303} = 0,8674$$

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI

(rapporto tra il pagamento delle spese correnti di competenza e gli impegni correnti di competenza)

ANNO 1995

$$\frac{81.395.425}{81.395.425} = 1$$

ANNO 1996

$$\frac{620.396.968}{891.203.127} = 0,6961$$

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

(rapporto tra le riscossioni correnti di competenza e gli accertamenti correnti di competenza)

ANNO 1995

$$\frac{400.786.161}{609.495.061} = 0,5986$$

ANNO 1996

$$\frac{787.868.405}{926.606.303} = 0,8502$$

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

(rapporto tra le riscossioni e la massa riscuotibile, formata dagli accertamenti di competenza più residui iniziali)

ANNO 1995

$$\frac{274.686.161}{543.395.061} = 0,5055$$

ANNO 1996

$$\frac{945.043.118}{1.072.512.368} = 0,8811$$

15. La contabilità patrimoniale

Il rendiconto finanziario è integrato, in sede consuntiva, con le risultanze della contabilità patrimoniale che consente di determinare la consistenza del patrimonio alla fine di ciascun esercizio.

Tale documento non è stato compilato per l'esercizio 1995 in assenza di elementi utili per determinare la consistenza patrimoniale dell'Autorità al momento della sua costituzione.

Al 31 dicembre 1996, come risulta dal documento contabile inserito nel rendiconto finanziario 1996, la situazione patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Mobili e macchine d'ufficio	20.351.360	Residui passivi	282.234.289
Crediti	138.637.898		
Fondo cassa	3.000.000	Ammortamenti e deperimenti	5.360.000
Depositi presso l'Istituto tesoriere	718.116.356		
Totale Attività	880.105.614	Totale passività	287.594.289
		Patrimonio netto	<u>592.511.325</u>
		Totale a pareggio	880.105.614

La ancora incipiente operatività dell'Ente rende ragione della esiguità delle poste collocate nel conto del patrimonio, del quale è stato esposto il quadro complessivo, contraddistinto dalla consistente giacenza presso l'Istituto tesoriere, segno di difficoltà operativa. Non appare, comunque, giustificabile la mancata compilazione del conto patrimoniale 1995, anche se il Collegio dei revisori non ha ritenuto di muovere obiezioni su tale omissione.

16. La contabilità economica

Posti a raffronto gli esercizi sui quali si riferisce, si espongono le seguenti risultanze in termini di conto economico

RICAVI	1995	1996
Entrate finanziarie correnti	669.495.061	926.606.303
COSTI		
Spese correnti	81.395.425	891.203.127
Fondo T.F.R.	-	6.428.130
Ammortamenti e deperimenti	-	5.360.000
Sopravvenienze passive	-	19.203.357
TOTALE COSTI	81.395.425	922.194.614
AVANZO ECONOMICO	588.099.636	4.411.689

Si ritiene notare che irregolarmente l'avanzo economico è suddiviso nel primo e nel secondo dei due esercizi considerati, mentre, al contrario, il patrimonio netto appare solo in una somma complessiva nel 1996.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, si evidenzia che la quota è stata calcolata applicando l'aliquota del 20% sul valore dei mobili e delle macchine d'ufficio acquistati nell'esercizio.

17. La gestione dei residui

In merito alla gestione dei residui si evidenzia che per l'esercizio 1995 risultano indicati residui attivi per lire 288.708.900, tutti eliminati nel corso dell'esercizio successivo, e residui passivi per lire 45.000.000, in gran parte (40 milioni) eliminati anch'essi nel corso dell'esercizio successivo.

Per l'esercizio 1996 i residui attivi ammontano a lire 141.637.898, tutti provenienti dallo stesso esercizio, mentre quelli passivi ammontano a lire 282.234.289, di cui lire 5.000.000 dell'esercizio 1995 e 277.234.289 dell'esercizio 1996.

18. La gestione di cassa

Alla chiusura dell'esercizio 1995 l'avanzo di amministrazione risulta di lire 588.099.636, così determinato:

Riscossioni	450.786.161
Pagamenti	<u>106.395.426</u>
Fondo di cassa al 31.12.95	344.390.736
Residui attivi	<u>288.708.900</u>
TOTALE	633.099.636
Residui passivi	<u>45.000.000</u>
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	588.099.636

Per l'esercizio 1996 la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di lire 577.519.965, così determinato:

Fondo di cassa al 1.1.96	344.390.736
Riscossioni	<u>1.065.763.948</u>
TOTALE	1.410.154.684
Pagamenti	<u>692.038.328</u>
FONDO CASSA AL 31.12.96	718.116.356
Residui attivi	<u>141.637.898</u>
TOTALE	859.754.254
Residui passivi	<u>282.234.289</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO	577.519.965

I residui passivi sono principalmente legati all'esecuzione di lavori in conto capitale.

Considerazioni conclusive

Nel primo biennio di gestione (1995-96) l'Autorità ha svolto una attività ridotta, dapprima sotto la guida del Commissario, e successivamente, dal 1° settembre 1995, sotto la guida di un Presidente che ha dato avvio alla costituzione degli Organi e alla loro attività al fine di gestire l'Ente e i servizi che lo stesso è tenuto a fornire.

A seguito dell'insediamento del Comitato portuale, avvenuto nel novembre 1995, l'Ente ha iniziato ad operare, avvalendosi anche dell'apporto di alcune unità di personale che hanno consentito di avviare alcune iniziative.

E' doveroso al riguardo puntualizzare che l'Autorità si è dotata in tempi ragionevoli di un articolato piano operativo triennale, la cui attuazione consentirà di collocare il porto di Catania in una dimensione più consona alla sua posizione

geografica di centro del Mediterraneo, e di risolvere le restrizioni che attualmente allontanano operatori e passeggeri dallo scalo etneo. Una verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano operativo, comunque, potrà essere effettuata soltanto dopo che sarà redatta la revisione cui lo stesso Piano è soggetto annualmente ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge 84/1994.

Per gli aspetti ordinamentali, può riconoscersi che gli Organi hanno sostanzialmente assolto ai loro compiti nella difficile situazione operativa in cui si è svolta la gestione dell'Ente nel periodo considerato.

Il Comitato portuale, infatti, a tutto il 31 dicembre 1996, ha tenuto n. 15 sedute, deliberando su tutte le materie sottoposte al suo esame, tra cui nella seduta del 19 dicembre 1995 l'approvazione del Regolamento per il suo funzionamento e nella seduta del 30 aprile 1996 l'approvazione della Pianta Organica dell'Autorità portuale.

In questa sede mette conto, tuttavia, sottolineare le difficoltà operative insorte a causa della censurabile inesistenza, dopo oltre quattro anni della emanazione della legge n. 84/1994, del regolamento ministeriale previsto nell'art. 18 della stessa legge, che deve disciplinare la materia della concessione delle aree e delle banchine demaniali. Al riguardo la Corte sollecita il Ministero vigilante di attivarsi per una tempestiva ottemperanza nei confronti di un preciso obbligo di legge.

Inoltre analogo sollecito va rivolto allo stesso Ministero in ordine alla predisposizione di uno schema di regolamento di contabilità.

Un più ampio referto sui risultati del controllo potrà essere effettuato in relazione al successivo esercizio finanziario nel quale si saranno sviluppati e realizzati, almeno in parte, gli impegni e gli intendimenti che gli Organi dell'Ente hanno assunto e sono tenuti ad assolvere.

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**COMITATO PORTUALE
SEDUTA DEL 30/4/1996**

DELIBERA N.6

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Dal rendiconto finanziario dell'anno 1995 che fa parte integrante della presente delibera, si rileva quanto segue:

Entrate - Il titolo I prevedeva un'entrata di Lit. 120.000.000= mentre le somme che sono state rimosse sono state superiori di Lit. 6.100.000=. Nel Titolo II al n° 190 (Proventi diversi) sono state emesse reversali per Lit. 13.594.500 di cui effettivamente rimosse Lit. 11.512.500. Nel titolo VI con una previsione di entrata di Lit. 50.000.000= sono state accertate somme per Lit. 70.000.000= di cui effettivamente rimosse Lit. 50.000.000; gli interessi attivi bancari previsti per Lit. 1.140.000= hanno visto una reale entrata di Lit. 1.139.761; le entrate per concessioni demaniali, previste per Lit. 250.000.000=, hanno visto emissioni di reversali per Lit. 528.660.800 con una riscossione effettiva di Lit. 262.033.900.

Il totale generale dell'entrata vede quindi somme accertate per Lit. 739.495.061 di cui solo Lit. 450.786.161 effettivamente rimosse con un totale di Lit. 288.708.900 da riportare sui residui attivi.

SPESE - Il Titolo I° su una previsione di Lit. 260.000.000= vede un totale pagato di Lit. 81.395.425 per spese per gli organi dell'Ente, per il personale non dipendente e per acquisti di beni di consumo e servizi. Il Titolo II a fronte di una previsione a fronte di una previsione di spesa di Lit. 110.000.000= non vede effettuata alcuna spesa. Il Titolo IV che prevedeva una spesa di Lit. 50.000.000= vede un impegno di Lit. 70.000.000= e somme pagate per Lit. 25.000.000=.

Il totale generale delle spese vede somme impegnate per Lit. 151.395.425= di cui Lit. 45.000.000= non ancora rimosse e perciò riportate nei residui passivi.

In conclusione i totali generali delle entrate e delle spese dimostrano che al di là delle previsioni sono state accertate entrate per Lit. 739.495.061 a fronte di spese impegnate pari a Lit. 151.395.425 per cui la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1995 é di Lit. 588.099.636 e l'avanzo di amministrazione alla fine dell'anno risulta essere di Lit. 344.390.736, che corrisponde anche alla situazione di cassa al 31.12.1995 trasmessaci dall'istituto cassiere.

IL COMITATO PORTUALE

- Udata la relazione che precede;
 - Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - Visto il rendiconto finanziario e i relativi allegati che fanno parte integrante della presente delibera;
- All'unanimità

D E L I B E R A

di approvare il rendiconto finanziario per l'anno 1995 allegato alla presente delibera.

Catania, lì 28.5.1996



IL PRESIDENTE
DELLA AUTORITÀ PORTUALE

Giuseppe Indaco

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

COMITATO PORTUALE

Seduta del 30.4.1996

Delibera n° 5

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo 1995;

- Esaminata la Relazione di accompagnamento redatta dal Presidente dell'Autorità Portuale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera d) della legge n° 84/94;
- Esaminata la Relazione illustrativa allegata al Conto consuntivo 1995, predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della legge n° 84/94;

D E L I B E R A

- di approvare le Relazioni e il Conto Consuntivo relativi all'Esercizio finanziario 1995 dell'Autorità Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera d) della legge n° 84/94.

Catania, lì 30.4.1996

Catania, lì 30.4.1996

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
(Dott. Proc. Leg. Roberto Nanfitò)

IL PRESIDENTE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
Giuseppe Andaco

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo dell'Autorità Portuale di Catania per l'esercizio 1995 è stato redatto secondo lo schema contenuto nel Regolamento per la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria approvato con D.P.R. 17 aprile 1972, n. 989, non essendo stato ancora emanato il nuovo regolamento di contabilità previsto dal 3° comma dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

E' costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico e dalla situazione amministrativa.

La situazione patrimoniale non è stata predisposta in attesa che si proceda alla determinazione della consistenza patrimoniale dell'Autorità al momento della Sua costituzione.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive.

GESTIONE DI COMPETENZA

<i>ENTRATE</i>		<i>USCITE</i>	
<i>Correnti</i>	669.495.061	<i>Correnti</i>	81.395.425
<i>Conto capitale.</i>	=	<i>Conto capitale</i>	=
<i>Partite di giro</i>	70.000.000	<i>Partite di giro</i>	70.000.000
		<i>TOTALE USCITE</i>	151.395.425
		<i>Avanzo fin. compl.</i>	588.099.636
<i>TOTALE ENTRATE</i>	739.495.061	<i>TOTALE A PAREGGIO</i>	739.495.061

Dai dati sintetici riportati emergono i seguenti risultati:

- *un avanzo di parte corrente* £. 588.099.636
- *un avanzo finanziario di competenza* £. 588.099.636

Le partite di giro si bilanciano in entrata ed in uscita per £. 70.000.000

GESTIONE DI CASSA

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
<i>Correnti</i>	<i>400.786.161</i>	<i>Correnti</i>	<i>81.395.425</i>
<i>Conto capitale</i>	<i>=</i>	<i>Conto capitale</i>	<i>=</i>
<i>Partite di giro</i>	<i>50.000.000</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>25.000.000</i>
		<i>TOTALE PAGAMENTI</i>	<i>106.395.425</i>
		<i>Saldo di cassa</i>	<i>344.390.736</i>
<i>TOTALE RISCOSSIONI</i>	<i>450.786.161</i>	<i>TOTALE PAREGGIO</i>	<i>450.786.161</i>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Riscossioni in c/competenza	£	450.786.161
Pagamenti in c/competenza	£.	106.395.426

Fondo di cassa al 31.12.1995	£.	344.390.736
Residui attivi	£	288.708.900

Totale	£	633.099.636
Residui passivi	£	45.000.000

Avanzo di Amministrazione al 31.12.1995	£	588.099.636
		=====

GESTIONE DI COMPETENZA

Il Collegio ritiene utile evidenziare alcuni aspetti della gestione che ne caratterizzano i risultati conseguiti e forniscono utili elementi di valutazione per l'attività futura.

Dopo il complesso iter procedurale per la costituzione degli organi, ha avuto avvio, in presenza di notevoli difficoltà operative per la mancanza di locali, strutture e personale, l'attività amministrativa dell'Autorità portuale.

E' stata iniziata l'azione di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese che hanno riguardato quasi esclusivamente quelle correnti.

Le entrate correnti sono state accordate in complessive £. 669.495.061, di cui £. 126.100.000 per trasferimenti da parte dello Stato, £. 528.660.800 per canoni demaniali, £. 13.594.500 per proventi diversi e £. 1.139.761 per interessi attivi.

Le spese correnti sono state impegnate per complessive £. 81.395.425, di cui 62.521.055 per gli organi, £. 17.445.370 per compensi a personale non dipendente, £. 1.145.000 per utenze varie e £. 284.000 per spese postali.

E' di tutta evidenza che si tratta di una attività finanziaria assai ridotta.

In futuro, occorre ribadire l'esigenza di adottare ogni iniziativa utile per incrementare le entrate se si vogliono acquisire le risorse finanziarie per poter svolgere un adeguato ruolo nello sviluppo dell'attività portuale di Catania.

In merito alla revisione cartolare dei titoli di entrata e di spesa, della relativa documentazione, nonché degli atti amministrativi che ne costituiscono il relativo presupposto giuridico il Collegio non ha particolari osservazioni da formulare.

Il Collegio dà atto della concordanza delle cifre esposte nel rendiconto finanziario con quelle risultanti dalle scritture contabili.

Deve segnalare tuttavia le eccedenze di spese registrate nei sottoannotati capitoli di bilancio rispetto agli stanziamenti relativi:

<i>cap. 40 emolumenti al personale non dipendente</i>	<i>£ 7.445.370</i>
<i>cap. 140 utenze varie</i>	<i>£ 1.145.000</i>

A conclusione dell'analisi svolta il Collegio esprime avviso favorevole all'approvazione dal Conto Consuntivo dell'Autorità Portuale per l'Esercizio 1995.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

De Marco
Petrillo *Russo*

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione di competenza										Gestione del residui all'ivi										Gestione di cassa				
N.M.	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate				Differenza rispetto alle previsioni		Variazioni		Riscossioni		Riscossioni da riscuotere		Totali		Variazioni		Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni		Totale dei residui all'ivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4+5 - 6)	Riscosse	Riscosse da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Riscossi da riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	In + (16 - 13)	In - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	In + (20 - 19)	In - (19 - 20)						
2	3																									23
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI																									
	CATEGORIA 1° - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																									
10	CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO																									
20	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO																									
30	REVOLUZIONE TASSA SULLE IMMOBILITÀ E ADDIZIONALE																									
40	REVOLUZIONE TASSA SULLE IMMOBILITÀ E ADDIZIONALE																									
50	REVOLUZIONE TASSA SUI PASSAGGI DI ACQUISIZIONE																									
60	REVOLUZIONE TASSA SUI PASSAGGI DI ACQUISIZIONE																									
70	REVOLUZIONE TASSA SUI PASSAGGI DI ACQUISIZIONE																									
80	REVOLUZIONE TASSA SUI PASSAGGI DI ACQUISIZIONE																									
90	TOTALE CATEGORIA 1°																									
	CATEGORIA 2° - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE																									
	CONTRIBUTO DELLA REGIONE																									
100	TOTALE CATEGORIA 2°																									
110	CATEGORIA 3° - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E PROVINCE																									
	CONTRIBUTO COMUNI E PROVINCE																									
	TOTALE CATEGORIA 3°																									

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	Gestione di competenza										Gestione dei residui a liv. I										Gestione di esaur.			
		Previsioni					Somme accertate					Differenza rispetto alle previsioni					Variazioni					Differenza rispetto alle previsioni			
		Iniziali		Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertate	Differenza rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In -	In +	In -	Previsioni	Riscossioni	In +	In -	Differenza rispetto alle previsioni	Totale dei residui a fine esercizio (9 + 15)
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
2	3																								
120	CATEGORIA 4° - TRASFERIMENTI DA PARTE ALTRI ENTI SETT. PUBBLICI																								
130	CONTRIBUTO CAMERA COMMERCIO...																								
140	CONTRIBUTO ALTRI ENTI PUBBLICI...																								
	TOTALE CATEGORIA 4°																								
	CAT. 1° - TRASF. DA PARTE DELLO STATO																								
	CAT. 2° - TRASF. DA PARTE DELLA REGIONE...																								
	CAT. 3° - TRASF. DA PARTE DEI COMUNI E PROVINCE...																								
	CAT. 4° - TRASF. DA PARTE ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO																								
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE																								
150	CATEGORIA 1° - ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																								
160	PROVENTI SERV. TRAFFICO MERCI...																								
170	PROVENTI SERV. TRAFFICO PASSER...																								
180	PROVENTI SERV. CARRI FERROVIA...																								
190	PROVENTI INGAZZINI E SPACI...																								
	TOTALE CATEGORIA 1°																								
200	CATEGORIA 2° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																								
210	CANONI AFFITTO BENI PATRIMONIALI																								
220	CANONI DENARIALI...																								
230	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI, DEBITI, C.C., E.C.																								
240	ALTRI PROVENTI PATRIMONIALI...																								
	TOTALE CATEGORIA 2°																								
250	CATEGORIA 3° - POSTE CORRETTIVE E CONFISCATI, DI SPESE CORRENTI E RIMBORSI DIVERSI...																								
260	CONCORSI DA PARTE DELLO STATO (UN. IL. PP. I) E DI ALTRI ENTI PER SEDE DI SERV. DI MANUTEN. ILLUMINAZIONE, PULIZIA...																								

CONFORME ALL'ORIGINALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione di competenza										Cessione dei residui attivi										Gestione di spesa	
NUM.	DENOMINAZIONE	Previsioni			Sorgente accreditate			Differenze rispetto alle previsioni.		Variazioni			Riscossioni			Previsioni		Differenze rispetto alle previsioni.		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			
		Iniziali	In aumento	(7 - 4)	In diminuzione	(4 - 7)	Definitive	(45 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	(10 - 8)	Totali accertati	(8 + 9)	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Totali	(14 + 15)	In + (16 - 13)	In - (13 - 16)		Riscossioni	In + (20 - 19)	In - (19 - 20)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
270	CATEGORIA 4 ^a - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI ENTRATE VARIE ED EVENTUALI.....																						
	TOTALE CATEGORIA 4 ^a																						
	CAT. 1 ^a - ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZIONE DI SERVIZI.....																						
	CAT. 2 ^a - REDDITI E PROD. PATRIMONIALI.....																						
	CAT. 3 ^a - POSTE CORRENTI E CORRENTI DI SPESE CORRENTI.....																						
	CAT. 4 ^a - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI.....																						
	TOTALE TITOLO II																						
280	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI.....																						
290	CATEGORIA 1 ^a - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI.....																						
	ALIENAZIONI DI IMMOBILI.....																						
	CESSIONE DI DIRITTI REALI.....																						
	TOTALE CATEGORIA 1 ^a																						
300	CATEGORIA 2 ^a - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONE TECNICA DIVERSE E DI BENI IMMOBILIZZAZIONE TECNICA.....																						
310	CESSIONE DI IMMOBILIZZAZIONE TECNICA.....																						
	CESSIONE DI BREVETTI E PROGETTI.....																						
	TOTALE CATEGORIA 2 ^a																						
320	CATEGORIA 3 ^a - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI.....																						
	REALIZZO DI SOGGERIMENTI IN TITOLI E VALORI MOBILIARI DIVERSI.....																						
	TOTALE CATEGORIA 3 ^a																						
330	CATEGORIA 4 ^a - RISCOSSIONE CREDITI PRELEVATI DA DEPOSITI BANCARI.....																						
340	PRELEVATI DA ALTRI DEPOSITI BANCARI.....																						
350	RISCOSSIONE DA COMPAGNIE ASSICURATIVE.....																						
360	RITIRO DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI.....																						
370	RISCOSSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE.....																						
380	RISCOSSIONE DI ALTRI CREDITI.....																						

DELLA
TAVOLA

DOPO CON
ALL'ORIGINE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione di competenza										Gestione dei residui attivi					Gestione di cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	
N.º	DENOMINAZIONE	Previsioni			Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni.	Variazioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	Variazioni		Provisioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni.			
		In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4+5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)							In + (10 - 7)	In - (7 - 10)			In + (16 - 13)	In - (13 - 16)		In + (20 - 19)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	CAN. 1.ª - ALIQUOTA DI IMMOBILITÀ E DIRITTI REALI.....																				
	CAN. 2.ª - ALIQUOTA DI IMMOBILITÀ, TECNICHE DIVERSE E BENI IMPIANT.																				
	CAN. 3.ª - REALIZZAZIONE DI VALORI MOBILI.																				
	CAN. 4.ª - RISCOSSIONE DI CREDITI.....																				
	TOTALE TITOLO III																				
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFER. IN C/CAPITALE																				
390	CATEGORIA 1.ª - TRASF. DALLO STATO CONTRIBUTIVO STATO PER ESERC. OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DEL 50% DELLA TASSA SUPPLEMENT. DI ACCORDO CON L. 44. L. 12/1943) DESTINATA A MIGLIOR. OPERE DI AMPLIAMENTO DEL PORTO. REVOLUZIONE 100% DELLA TASSA PASSAGGERI (ART. 45 L. 12/43) DESTINATA A MIGLIOR. OPERE DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PORTO. REVOLUZIONE TASSE PERCEP. IMMOBIL. E IMMOBILIZZ. PER 12.12.71 PER RIFINANZIAMENTO BISMARCK AL 31.12.73 E REALIZZAZIONE MIGLIOR. OPERE E POTENZIAMENTO IMPIANTI. REVOL. TASSE CARRE FERRAGIARI (ART. 43 L. 12/43) DESTINATA A MIGLIOR. OPERE E RISTRUTTURAZIONE DEL PORTO																				
400	TOTALE CATEGORIA 1.ª																				
410	CATEGORIA 2.ª - TRASF. DA REGIONI CONTRIBUTIVO DELLA REGIONE.....																				
420	TOTALE CATEGORIA 2.ª																				
430	CATEGORIA 3.ª - TRASF. DA COMUNI E PROVINCE CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINC.																				
440	TOTALE CATEGORIA 3.ª																				
450	CATEGORIA 4.ª - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTI CASSA DEL MEZZO.....																				
470	TOTALE CATEGORIA 4.ª																				

Copia conforme all'originale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2	CAPITOLO	Gestione di competenza										Gestione dei residui attivi					Gestione di passivo				
		Previsioni					Somme accertate					Variazioni					Riscossioni				
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	Differenze rispetto alle previsioni.	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	In +	In -	Provisioni	Differenza rispetto alle previsioni.	In +	In -	Totali	Al termine dell'esercizio
	DENOMINAZIONE	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	3								In + (10 - 7)	In - (7 - 10)								In + (20 - 19)	In - (19 - 20)		
480	TITOLO V - ENTRATE DERIV. DA ACCISIONE DI PRESTITI																				
490	CATEGORIA 1° - ASSICURAZIONI MUTUI OPER. FINANZ. REDDITUALI TERM.																				
500	TOTALE CATEGORIA 1°																				
510	CATEGORIA 2° - ASSICURAZ. DI ALTRI BENI FINANZIARI OPERAZ. FINANZ. BREVE TERMINE. DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE...																				
	TOTALE CATEGORIA 2°																				
	CATEGORIA 3° - EMISSIONI DI OBL. IG. EMISSIONE DI OBLIGAZIONI...																				
	TOTALE CATEGORIA 3°																				
	CAT. 1° - ASSICURAZIONE DI MUTUI...																				
	CAT. 2° - ASSICURAZ. ALTRI BENI FIN.																				
	CAT. 3° - EMISSIONE DI OBLIGAZ.																				
	TOTALE TITOLO V																				
	TITOLO VI - PARTITE DI GIRO																				
520	CATEGORIA 1° - ENTRATE AGENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																				
530	RITENUTE EMERITUALI...																				
540	RITENUTE PREVID. E ASSISTENZIALI																				
550	RITENUTE DIVERSE...																				
560	REDIP. DAL FISC. PER ANTICIPAZ. TRATTATE PER C/TERZI...																				
570	REDIP. ANTIC. ALLA COMPAGNIA L.P.																				
580	RIMB. SOMME PAGATE PER C/TERZI																				
590	PARTITE IN SOGGERNO...																				
600	TOTALE CATEGORIA 1°																				
	CAT. 1° - ENTRATE AGENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO...																				
	TOTALE TITOLO VI																				

COPIA
CONFORME
ALL'ORIGINALE

LE MINISTRE
DELL'ECONOMIA
E FINANZE
E
DELL'INDUSTRIA
E COMMERCIO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione di competenza										Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
N.º	DENOMINAZIONE	Previsioni			Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni		Totali accertati (8 + 9)	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Riscosse	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni	
		In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)								In + (16 - 13)	In - (13 - 16)			In + (20 - 19)	In - (19 - 20)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
	RIEPILOGO DEI TITOLI																					
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI, CONTRIBUTI, IMPOSTE, E ALTRE ENTRATE.....																					
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE.....																					
	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI, E ALTRE ENTRATE.....																					
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONE CREDITI TRASF. IN C/CAPITALE																					
	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCISIONE PRESTITI																					
	TITOLO VI - PARTITE DI GIURISDIZIONE																					
	TOTALE ENTRATE																					
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....																					
	FONDO INIZIALE DI CASSA.....																					
	TOTALE RESIDUI DELL'ENTRATA																					

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700	268.708.700
-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione di competenza										Gestione dei residui passivi										Gestione di cassa				Allegato "B" - Stato al termine dell'esercizio (9 + 15)	
		Previsioni					Somme impegnate					Variazioni					Pagamenti					Differenze rispetto alle previsioni					
		Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagato	Rimane da pagare	Totale (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimane da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi						
			In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)					In + (10-7)	In - (7-10)					In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)							
DENOMINAZIONE	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23						
2																											
300	CATEGORIA 9 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																										
310	SPESA PER LITI, AGGIUSTI, RISCOGNI ED ACCESSORI																										
320	FONDO DI RISERVA																										
330	ONERI VARI STRAORDINARI																										
340	SPESA PER REALIZ. DELLE ENTRATE																										
	TOTALE CATEGORIA 9																										
	CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI OBBLIGHI IN ALTRE VOCI																										
	CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO																										
	CATEGORIA 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUOTIDIANITA'																										
	CATEGORIA 4 - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI																										
	CATEGORIA 5 - TRASFERIMENTI PASSIVI																										
	CATEGORIA 6 - ONERI FINANZIARI																										
	CATEGORIA 7 - ONERI TRIBUTARI																										
	CATEGORIA 8 - POSTE CORRETTIVE E DIFFERENTI DI ENTRATE CORRETTIVE																										
	CATEGORIA 9 - SPESE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI																										
	TOTALE TITOLO I - SPESE IN CONTO CAPITALE																										
350	CATEGORIA 1 - ACQUISTO DI IMMOBILITA' E OPERE D'ARTI, STAMPATI, ACQUISTI, IMMOB. E OPERE D'ARTI																										
	TOTALE CATEGORIA 1																										
360	CATEGORIA 2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																										
370	IMPIANTI PORTUALI																										
380	ACQUISTO DI ATTREZZI, MACCHINARI, ED ALTRI BENI MOBILI																										
	ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO																										
	ACQUISTO DI BENI IMMOBILIARI																										
	TOTALE CATEGORIA 2																										

[illegible]

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE.	421.400,00	0	0	421.400,00	450.786,16	288.708,900	739.493,061
TOTALE GENERALE DELLA SPESA...	420.000,00	0	0	420.000,00	406.395,225	45.000,000	154.315,425
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ANNO...	11.400,00	0	0	11.400,00	344.390,736	2.43.708,900	588.091,636

Allegato F)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio L.....

Riscossioni { in c/competenza L. 450'726'161
 { in c/residui..... " 288'708'900 L. 739'495'061

Pagamenti { in c/competenza..... L. 106'395'425
 { in c/residui..... " 45'000'000 L. 151'395'425

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio L. 588'099'636

Residui { degli esercizi precedenti.. L.
attivi { dell'esercizio..... " 288'708'900 L. 288'708'900

Residui { degli esercizi precedenti.. L.
passivi { dell'esercizio..... " 45'000'000 L. 45'000'000

Avanzo d'amministrazione alla fine
dell'esercizio..... L. 344'390'736
~~Disavanzo~~

Allegato G)

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1995PARTE PRIMAENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Totale Entrate (Titoli I e II) Accertate L. 669.495.061 (come da conto finanziario)	Totale Spese Correnti Impegnate L. 81.395.425 (come da conto finanziario)
Totale parte prima (1)..... L. 669.495.061	Totale parte prima (1)..... L. 81.395.425

Allegato "G"

PARTI SECONDACOMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARIR I C A V IC O S T I

A) Risconti passivi iniziali	£.	=====	A) Risconti attivi iniziali	£.	=====
B) Produzioni interne	£.	=====	B) Oneri in natura per produ- zioni interne	£.	=====
C) Trasferimenti attivi in na- tura	£.	=====	C) Trasferimenti passivi in natura	£.	=====
D) Variazioni patrimoniali straordinarie			D) Quote ammortamenti e deperimenti		
- Sopravvenienze attive	£.		- Immobili	£.	
- Insussistenze passive	£.		- Impianti, attrezzature macchinari	£.	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue "conto economico"

- Plusvalenze	£ _____	- Automezzi, mobili e macchine	£.
	£ =====	- Diversi	£.
			£ =====
E) Variazioni nei residui		E) Svalutazioni e deprezzamenti	£.
- Minori residui passivi	£.		=====
- Maggiori residui attivi	£.		
F) Risconti attivi finali	£. =====	F) Altri accantonamenti	£.
			=====
		G) Quota per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	£.
			=====

H) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze passive	£.
- Insussistenze attive	£.
- Minusvalenze	£.

I) Risconti passivi finali

£.

Totale parte seconda (2)	£.	0
Totale generale (1+2)	£.	669'495'061
Disavanzo economico	£.	0
Totale a pareggio	£.	669'495'061

Totale parte seconda (2)	£.	0
Totale generale (1+2)	£.	81'395'425
Avanzo economico	£.	588'099'636
Totale a pareggio	£.	669'495'061

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Catania

Relazione del Presidente

Illustrissimi Signori,

Nel sottoporre alla Vostra cortese attenzione, l'allegato Rendiconto finanziario relativo all'anno 1996, prima di entrare nel particolare aspetto contabile, vorrei prospettare la situazione generale che ha determinato i risultati in proseguito esposti.

Nel ribadire integralmente quanto già riportato nella relazione accompagnatoria al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario relativo al 1997, desidero sottolineare che, come già illustrato nella Relazione annuale, l'andamento commerciale dei porti in genere, viene condizionato dalle realtà economiche delle proprie aree di influenza.

La notoria recessione economica che ha investito generalmente tutti i settori produttivi siciliani, ha interessato conseguentemente anche il porto di Catania; in particolare: la chiusura delle Acciaierie Megara, la riduzione delle attività operative del più grosso mulino che opera nella provincia etnea, oltre alla totale scomparsa, nella movimentazione portuale, dei prodotti lapidei, quest'ultimi dirottati su altri porti, hanno rappresentato degli elementi di controtendenza per lo sviluppo dello scalo etneo.

Inoltre, un fattore certamente non positivo è costituito dalla limitata circoscrizione territoriale dell'Ente, che comporta di conseguenza una ridotta possibilità di entrate provenienti dalle concessioni demaniali.

Altro elemento di rilievo che si vuole attenzionare è che ad oggi nessun sostegno economico è stato erogato dalla Regione Siciliana e dalla Camera di Commercio di Catania a favore di questa Autorità Portuale.

Oltre ai fattori che toccano nel particolare il Porto di Catania, è doveroso evidenziare un aspetto generale di estrema importanza, ovvero la mancata ^{REDAZIONE} attuazione di un Piano Regionale dei Trasporti che regoli, nello specifico, le funzionalità e le vocazioni dei singoli porti, al fine di scongiurare una probabile e sterile concorrenza tra scali vicini, una possibile duplicità di strutture e uno spreco di risorse finanziarie che, come la storia ci insegna, nei migliori dei casi sono sottoutilizzate, o non sfruttate affatto.

Nonostante si siano verificati i numerosi fattori negativi suindicati che hanno influenzato, anche se relativamente, lo sviluppo del Porto di Catania, lo scalo catanese ha

registrato un incremento nei traffici sia commerciali che turistico-crocieristici, come di seguito evidenziato, catalizzando l'attenzione dell'utenza portuale che si è palesata nella grande considerazione che ha riscosso in questo anno la politica svolta dall'Autorità Portuale. Dalla comparazione statistica dei dati, rispetto all'anno 1995, si registra infatti un incremento globale di circa 14,5% dei traffici, ed in particolare di circa 6% sul movimento delle merci tradizionali di circa 40% sui containers, e di circa 18,5% sugli automezzi. Mentre per il comparto crocieristico, l'aumento è di circa il 10%.

Questi dati confermano che la politica, svolta da questa Autorità Portuale, diretta alla promozione ed allo sviluppo delle attività dello scalo etneo è stata ben indirizzata.

Inoltre la particolare posizione del porto di Catania, la vicinanza con l'aeroporto e con il costruendo interporto, fa assumere allo scalo etneo, un ruolo di perno centrale nell'ambito della logistica della Sicilia orientale.

Oltre tutto, rivestono un fattore di straordinaria importanza, i collegamenti infrastrutturali fra il porto le vie di comunicazione interne, che contribuiscono ad assicurare allo scalo catanese una unicità, rispetto agli altri porti vicini, sviluppando altresì una particolare retroportualità, oggi maggiormente richiesta.

Desidero ora particolarmente soffermarmi sulle scelte da questo Ente operate che vanno in tre direzioni:

E' opinione di questa Autorità Portuale che, come diversi studi sia nazionali che a livello europeo sono stati rivolti alla salvaguardia dell'ambiente, anche per quanto riguarda i processi che orientano lo sviluppo della logistica finalizzata a realizzare un minore impatto ambientale, cui solo il trasporto marittimo può contribuire proprio per il minore impatto ecologico rispetto agli altri sistemi di trasporto più inquinanti.

1. l'apertura del porto di Gioia Tauro, al quale lo scalo etneo è stato fra i primi a collegarsi, intuendo gli effetti segnatamente positivi che questo poteva rappresentare per aumentare i propri traffici mercantili, ha consentito di ottenere un notevole incremento del trasporto containerizzato, settore su cui bisogna puntare con particolare attenzione;

2. la posizione baricentrica del porto, che insiste in un'area di particolare bellezza paesaggistica, ricchezza culturale e monumentale, è sicuramente un elemento di efficace richiamo per l'incremento dell'attività crocieristica e diportistica; lo sviluppo di questi segmenti si potrà incrementare solo con la realizzazione di specifiche opere strutturali ed infrastrutturali;

3. la strategicità del trasporto marittimo a corto raggio è stata ormai riconosciuta ed il suo sviluppo rappresenta un'opzione prioritaria nella politica marittima dell'Unione Europea; lo "short sea shipping" (cabotaggio), oltre a sviluppare una maggiore sensibilità per l'ambiente, è caratterizzato da un ulteriore vantaggio, la maggiore economicità rispetto alle altre forme di trasporto, che può essere incrementata con la diminuzione dei tempi di percorrenza utilizzando le navi ad alta velocità, che la moderna tecnologia ci hanno messo a disposizione.

Questi sono i tre capisaldi che potranno rappresentare, proprio per la citata posizione strategica del porto di Catania, il futuro e la crescita della realtà portuale etnea.

Tutto ciò, se ben supportato da una azione politica sia locale che nazionale, potrà portare il porto di Catania nella giusta dimensione di vero fulcro della logistica portuale.



IL PRESIDENTE

Cosimo Indaco

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

COMITATO PORTUALE

Delibera n° 11 /97

Oggetto: Approvazione bilancio consuntivo 1996.-

- Esaminata la Relazione di accompagnamento redatta dal Presidente dell'Autorità Portuale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera d) di cui alla legge 23.12.1996 n° 647;

- Esaminata la Relazione illustrativa allegata al Conto Consuntivo 1996, predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) di cui alla richiamata legge 647/96;

D E L I B E R A

- di approvare le Relazioni e il Conto Consuntivo, (rendiconto finanziario, situazione amministrativa, conto economico, stato patrimoniale, elenco dei residui passivi, elenco dei residui attivi, relazione tecnica) relativi all'Esercizio finanziario 1996 dell'Autorità Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera d) della suindicata legge 647/96.-

Catania, lì 22.4.1997

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
(Avv. Roberto Nanfitò)

F. to NANFITÒ



IL PRESIDENTE
DELLA AUTORITA' PORTUALE

F. to G. SIMO INDAC

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo dell'Autorità Portuale di Catania per l'esercizio 1996 è stato redatto secondo lo schema contenuto nel Regolamento per la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria approvato con D.P.R. 17 aprile 1972, n. 989, non essendo stato ancora emanato il nuovo regolamento di contabilità previsto dal 3° comma dell'articolo 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

E' costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e da quella amministrativa.

Il conto stesso risulta corredato da una relazione tecnico-contabile e dalla situazione analitica dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1996.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE		USCITE	
Correnti	926.606.303	Correnti	891.203.127
Conto capitale	==	Conto capitale	26.779.490
Partite di giro	3.000.000	Partite di giro	3.000.000
		Totale uscite	920.982.617
		Avanzo finanziario di competenza 1996	8.623.686
Totale entrate	929.606.303	Totale a pareggio	929.606.303

Dai dati sintetici riportati emergono i seguenti risultati:

A - un avanzo di parte corrente di	£	35.403.176
B - un disavanzo in conto capitale di	£	26.779.490
C - un avanzo finanziario di competenza di	£	8.623.686

Le partite di giro si bilanciano in entrata ed in uscita per £. 3.000.000

GESTIONE DI CASSA

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
Correnti	1.065.763.948	Correnti	648.686.968
Conto capitale	==	Conto capitale	40.351.360
Partite di giro	==	Partite di giro	3.000.000

		Totale pagamenti	692.038.328
		Saldo di cassa	373.725.620

Totale riscossioni	1.065.763.948	Totale a pareggio	1.065.763.948

L'avanzo di cassa della gestione 1996 di £. 373.725.620 ha comportato un incremento del Fondo cassa al 31 dicembre 1995 da £. 344.390.736 a £. 718.116.356.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Autorità Portuale alla chiusura dell'esercizio 1996 è evidenziata dalla seguenti poste:

►	Avanzo di Amministrazione al 31.12.1995	£.	588.099.636
►	Entrate accertate	£.	929.606.303

	Totale	£.	1.517.705.939
►	Uscite impegnate	£.	920.982.617

	Differenza	£.	596.723.322
Riaccertamenti residui:			
►	Minori residui attivi	£.	10.913.357
►	Maggiori residui passivi	£.	8.290.000

		£.	19.203.357

	Avanzo di Amministrazione al 31.12.1996	£.	577.519.965
			=====

Dal conto consuntivo in esame si ricava la seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo di cassa al 1° gennaio 1996	£.	344.390.736
-----------------------------------	----	-------------

RISCOSSIONI

a - in conto competenza	£.	787.968.405	
b - in conto residui	£.	277.795.543	£. 1.065.763.948
		Totale	£. 1.410.154.684

PAGAMENTI

a - in conto competenza	£.	643.748.328	
b - in conto residui	£.	48.290.000	£. 692.038.328

Fondo di cassa al 31.12.1996	£.	718.116.356
------------------------------	----	-------------

Residui attivi

a - esercizio 1996	£.	141.637.898	
		Totale	£. 859.754.254

Residui passivi

a - esercizio 1995	£.	5.000.000	
b - esercizio 1996	£.	277.234.289	£. 282.234.289
		Avanzo di amministrazione al 31.12.1996	£. 577.519.965

Alla data del 31 dicembre 1996 l'intero importo del Fondo di cassa, pari a £. 718.116.356, risulta disponibile sul conto corrente della contabilità speciale aperto presso la Tesoreria dello Stato.

GESTIONE DI COMPETENZA

I risultati della gestione 1996 sono stati illustrati ed analizzati nella relazione del Presidente ed in quella tecnico-contabile che accompagnano il conto consuntivo in esame.

Il Collegio ritiene tuttavia doveroso evidenziare alcuni aspetti della Gestione che, a suo avviso, ne caratterizzano i risultati conseguiti.

ENTRATE

Le entrate ~~correnti~~ accertate nell'esercizio ammontano a complessive £. 929.606.303 con un incremento di £. 113.739.703 rispetto alla previsione iniziale, ma inferiore di £. 101.174.610 rispetto a quella definitiva. *Per 11/12*

I maggiori cespiti di entrata sono rappresentati dall'introito della tassa sulle merci imbarcate, sbarcate e in transito che ha fornito un gettito di £. 122.802.835, dai canoni demaniali che ha implicato accertamenti per £. 399.389.885 e da rimborso da parte del Ministero dei Lavori Pubblici dei costi sostenuti per la manutenzione.

Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali sono costituiti esclusivamente dagli interessi maturati sul conto intrattenuto con la Banca.

SPESE

Le spese sono state impegnate per complessive £. 920.982.617 ampiamente contenute rispetto al totale degli stanziamenti definitivi, quantificati in £. 1.048.030.000.

Le spese correnti ammontano a complessive £. 891.203.127.

I maggiori costi riguardano:

gli oneri per gli Organi £.160.928.777, le spese per il personale dipendente £. 99.877.545, non dipendente £ 49.784.930 ed i connessi oneri previdenziali £. 29.795.234, i costi per l'acquisto di beni e servizi per complessive £. 539.059.991. *Per 11/12*

Le spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali sono ammontate a £. 140 milioni circa, quelle promozionali e di propaganda a £. 43 milioni circa.

Le spese in conto capitale pari a £. 26.779.490 sono costituiti dai costi per l'acquisto di mobili

e macchine d'ufficio per £. 20.351.360 e per la costituzione del Fondo trattamento fine rapporto (TFR) per £. 6.428.130.

Il Collegio segnala le eccedenze di spesa registrate nei sottonotati capitoli di bilancio rispetto agli stanziamenti relativi:

-	Cap. 50-	indennità e rimborso spese	£.	18.650
-	Cap. 70-	spese per partecipazione e corsi per il personale	£.	6.738.000
-	Cap. 80-	oneri previdenziali a carico dell'Ente	£.	4.795.234
-	Cap.140-	utenze varie	£.	27.933.040
-	Cap.180-	spese postali, telegrafiche e telefoniche	£.	574.150
-	Cap.190-	spese per consulenze	£.	856.898
-	Cap.420-	fondo ind. licenz.	£.	5.428.130
-	Cap.540-	restituzione depositi di terzi a cauzione	£.	25.000.000

In merito alle maggiori eccedenze di spesa registrate nei capitoli sopra citati è da evidenziare che le stesse sono dovute:

- per quanto riguarda il capitolo 70, alle spese per la partecipazione del Segretario Generale e dell'Ing. Riccardo Lentini al corso IPSOA;
- per quanto riguarda il capitolo 540, alla restituzione dei depositi cauzionali effettuati nell'anno 1995 e riportati come residui passivi, al capitolo 600 del Bilancio Consuntivo anno 1995;
- per quanto riguarda il capitolo 140, alla fattura della SIDRA di 3. 29.753.260 relativa alla fornitura di acqua per l'anno 1996 agli impianti portuali, pervenuta dal Genio Civile OO.MM. di Palermo perchè di competenza di questa Autorità Portuale di Catania.

Le entrate accertate e le uscite impegnate per partite di giro si bilanciano nell'importo di £.3.000.000.

GESTIONE RESIDUI

Come risulta dalla situazione amministrativa i residui attivi al 31 dicembre 1996 ammontano a £. 141.637.898 tutti provenienti dall'esercizio 1996, mentre quelli passivi sono stati determinati in £. 282.234.289 di cui £. 5.000.000 dell'esercizio 1995 e precedenti e £.277.234.289 dell'esercizio 1996.

I residui attivi e passivi trovano analitica dimostrazione nei relativi elenchi allegati al documento contabile in esame: Il riaccertamento dei residui attivi e passivi, che ha implicato un saldo negativo di £.19.203.357, deve essere formalizzato con un apposito atto deliberativo da sottoporre all'esame del Collegio.

RISULTANZE DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il rendiconto finanziario è integrato, in sede consuntiva, con le risultanze della contabilità patrimoniale e cioè dalla situazione patrimoniale e dal conto economico.

Tali documenti consentono di determinare, rispettivamente, la consistenza finale del patrimonio ed il risultato economico dell'esercizio.

La situazione patrimoniale

In attesa che proceda alla determinazione della consistenza patrimoniale dell'Autorità al momento della sua costituzione la consistenza dei componenti attivi e passivi costituenti il patrimonio dell'Autorità Portuale alla fine dell'esercizio 1996, può così compendiarsi:

ATTIVITA'			
Mobili e macchine di ufficio	20.351.360	Debiti e residui passivi	275.806.159
Crediti	138.637.898	TFR	6.428.130
Cassa	3.000.000	Ammortamenti e deperimenti	5.360.000
Depositi in Tesoreria	718.116.356		-----

		Totale passività	287.594.289
		Patrimonio netto	592.511.325

Totale attività	880.105.614	Totale a pareggio	880.105.614

Il conto economico

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio.

Al saldo finanziario di parte corrente sono state aggiunte le poste attinenti i fatti economici non finanziari che hanno avuto incidenza sulla gestione.

In estrema sintesi il conto economico dell'Autorità Portuale di Catania può così rappresentarsi:

RICAVI e PROFITTI		COSTI e PERDITE	
Entrate correnti	926.606.303	Spese correnti	891.203.127
		Quota adeguamento fondo TFR	6.428.130
		Ammortamenti e deperimenti	5.360.000
		Sopravvenienze passive e insussistenze di attivo	19.203.357
		Totali costi e perdite	922.194.614
		Avanzo economico 1996	4.411.689
Totale ricavi e profitti	926.606.303	Totale a pareggio	926.606.303

Per quanto riguarda gli ammortamenti il Collegio dà atto che la quota è stata calcolata applicando l'aliquota del 20% sul valore dei mobili e delle macchine di ufficio acquistate nell'esercizio.

La sopravvenienza passiva e la insussistenza di attivo è costituita unicamente dal saldo negativo accertato nella rideterminazione dei residui attivi e passivi.

Considerazione conclusive sull'andamento della gestione

I tre conti tipici che costituiscono il conto consuntivo dell'anno 1996 evidenziano le risultanze gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale che trovano attestazione nei seguenti dati:

• <i>avanzo di parte corrente</i>	£	35.403.176
• <i>disavanzo in conto capitale</i>	£	26.779.490
• <i>avanzo finanziario di competenza</i>	£	8.623.686
• <i>avanzo di amministrazione</i>	£	577.519.965
• <i>avanzo di cassa</i>	£	373.725.620
• <i>avanzo economico e incremento patrimoniale</i>	£	4.411.689

Risultati che evidenziano un sostanziale equilibrio economico finanziario tra mezzi disponibili e risorse impiegate.

Dopo la complessa attività per la costituzione degli Organi e le difficoltà incontrate per l'avvio dell'azione amministrativa, la Gestione 1996 è stata incentrata, principalmente, nel reperimento delle risorse finanziarie, nell'approntamento delle strutture e nell'assunzione di un primo contingente di personale indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'azione svolta, tenuto conto della limitatezza dei mezzi a disposizione e della complessità delle procedure attuative incontrate, può considerarsi soddisfacente.

Notevolissima è stata l'attività programmatica e progettuale degli Organi per l'attuazione di importanti iniziative future.

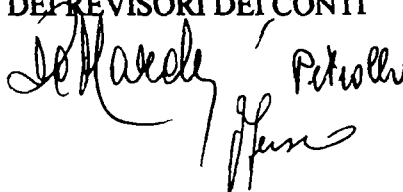
Rimane tuttavia notevole lo sforzo ulteriore da compiere per far sì che l'Autorità Portuale possa compiere un'azione di impulso e di sviluppo dell'attività del porto di Catania.

In merito alla revisione cartolare dei titoli di entrata e di spesa, della relativa documentazione, nonché degli atti amministrativi che ne costituiscono il relativo presupposto giuridico il Collegio non ha particolari osservazioni da formulare.

Il Collegio dà atto della concordanza delle cifre esposte nel rendiconto finanziario con quelle risultanti dalle scritture contabili.

A conclusione dell'analisi svolta il Collegio esprime avviso favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'Autorità Portuale di Catania per l'esercizio 1996.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO										
ENTRATE										
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPET PREV	
OD	NUM	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
			VARIAZIONI				RISCOSSE	RIM DA RISC	TOT ACCERT	
			INIZIALI	IN AUM (7-4)	IN DIMIN (4-7)	DEFIN (4+5-6)		(10-8)	(8+9)	
1	2		4	5	6	7	8	9	10	11
										12
		TITOLO I ENTRATE DERIVANTI								
		DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
		CATEGORIA I - FONDI REGIONALI								
		DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
10		REGIONI								
		STATI	/			L 0			L 0	L 0
20		REGIONI	/			L 0			L 0	L 0
30		REGIONI	L 130 000 000	/	L 10 000 000	L 120 000 000	L 117 100 000	L 5 702 835	L 122 802 835	L 2 802 835
40		REGIONI	/	/	L 0	L 0			L 0	L 0
50		REGIONI	/	/	0	L 0			L 0	L 0
60		REGIONI	/	/	L 0	L 0			L 0	L 0
70		REGIONI	/	/	L 0	L 0			L 0	L 0
80		REGIONI	/	/	L 0	L 0			L 0	L 0
		REGIONI	/	/	L 0	L 0			L 0	L 0
		REGIONI	/	/	L 0	L 0			L 0	L 0
		TOTALE CATEGORIA I	L 130 000 000	L 0	L 10 000 000	L 120 000 000	L 117 100 000	L 5 702 835	L 122 802 835	L 2 802 835
		CATEGORIA II - FONDI REGIONALI								
		DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
90		REGIONI	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0
		REGIONI	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0
		TOTALE CATEGORIA II	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0
		CATEGORIA III - FONDI REGIONALI								
		DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
		REGIONI								
		TOTALE CATEGORIA III								

CONFORME
ALL'ORIGINALE

ALL'ORIGINALE
(Avv. Hubert)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]
$$A^T : \mathcal{V} \rightarrow \mathcal{W} \text{ via } (A^T v)(A) \in$$


XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

100	CONTRIBUTI CAMBIO	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
110	CONTRIBUTI IMPOSTE	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CATEG. 3	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 4 - TRASFERI									
	DA PARTE ALTRI ENTI									
	SETTORE PUBBLICO									
120	CONTRIBUTI AMB. ACQUA	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
130	CONTRIBUTI IMMOBILIARI	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
140	CONTRIBUTI IMPOSTE	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CATEG. 4	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEG. 5 - TRASP. DA PARTE				L. 0			L. 0	L. 0	
	STATO	L. 130.000.000	L. 0	L. 10.000.000	L. 120.000.000	L. 117.100.000	L. 5.702.835	L. 122.802.835	L. 2.802.835	L. 0
	DA PARTE TRASP. DA PARTE									
	DELLA REGIONE	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	DA PARTE TRASP. DA PARTE									
	DELLA REGIONE PROV.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	DA PARTE TRASP. DA PARTE									
	DELLA REGIONE II									
	PROV. PROV.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TOTALE CATEG. 5	L. 130.000.000	L. 0	L. 10.000.000	L. 120.000.000	L. 117.100.000	L. 5.702.835	L. 122.802.835	L. 2.802.835	L. 0
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE									
	CATEGORIA 1 ^a - ENTRATE									
	DER. DA VENDITA DI BENI									
	E DALLA PREST. DI SERVIZI									
150	PROV. SERV. TRASP. MERC.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0		L. 7.200.330	L. 7.200.330	L. 7.200.330	L. 0
160	PROV. SERV. TRASP. MERC.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 309.000	L. 309.000	L. 309.000	L. 0
170	PROV. SERV. TRASP. MERC.	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
190	PROV. SERV. TRASP. MERC.	L. 12.000.000	L. 0	L. 7.000.000	L. 5.000.000	L. 11.702.150	L. 1.897.200	L. 13.599.350	L. 8.599.350	L. 0
	TOTALE CATEG. 1 ^a	L. 12.000.000	L. 0	L. 7.000.000	L. 5.000.000	L. 11.702.150	L. 9.406.530	L. 21.108.680	L. 18.108.680	L. 0
	CATEGORIA 2 ^a - ENTRATE									
	DELLA REGIONE PROV. PROV.									
	DA PARTE TRASP. DA PARTE									
200	CANONI DI AFFITTO BENI									

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALEDE...
(Alc. Roberti N. 1001)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CATEGORIA 1 - ENTRATE	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
210	CANONI E IMPOSTE	L. 280.000.000	L. 220.000.000	L. 0	L. 480.000.000	L. 295.299.655	L. 104.090.230	L. 399.389.885		L. 80.610.115
220	INTERESSI PASSIVI E ALTRI									
	GRANDI IMPOSTE	L. 0	L. 5.914.313	L. 0	L. 5.914.313	L. 0	L. 19.438.303	L. 19.438.303	L. 13.523.990	L. 0
230	IMPOSTE				L. 0			L. 0	L. 0	
240	ALTRI PROVENTI PASSIVI				L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CATEGORIA 1	L. 280.000.000	L. 225.914.313	L. 0	L. 485.914.313	L. 295.299.655	L. 123.528.533	L. 418.828.188	L. 13.523.990	L. 80.610.115
	CATEGORIA 2 - POSTE									
	CORRETTI E COMPENSI DI									
	SPESE CORRENTI									
250	RECUPERI E RIMBORSI									
	DIVERSI							L. 0	L. 0	
260	CONCORSI E PARTE DELLO									
	STATO (MILITARE) E DI									
	ALTRI BENI E ATTIVITA' DI									
	REDAZIONE E PUBBLICAZIONE									
	ARRANDI E IMPOSTE	L. 363.866.600	L. 0	L. 0	L. 363.866.600	L. 363.866.600	L. 0	L. 363.866.600	L. 0	L. 0
	TOTALE CATEGORIA 2	L. 363.866.600	L. 0	L. 0	L. 363.866.600	L. 363.866.600	L. 0	L. 363.866.600	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 3 - ENTRATE									
	NON CLASSIFICABILI IN									
	ALTRE VOCI									
270	ENTRATE VARIE E DIVERSE				L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CATEGORIA 3	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 4 - ENTRATE									
	AL FIDUCIARIE E IMPOSTE									
	INTERESSI E ALTRI	L. 12.000.000	L. 0	L. 7.000.000	L. 5.000.000	L. 11.702.150	L. 9.406.530	L. 21.108.680	L. 16.108.680	L. 0
	CATEGORIA 5 - ENTRATE									
	TITOLI E IMPOSTE	L. 280.000.000	L. 225.914.313	L. 0	L. 485.914.313	L. 295.299.655	L. 123.528.533	L. 418.828.188	L. 13.523.990	L. 80.610.115
	CATEGORIA 6 - ENTRATE									
	COMUNICAZIONE									
	SPESE CORRENTI	L. 363.866.600	L. 0	L. 0	L. 363.866.600	L. 363.866.600	L. 0	L. 363.866.600	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 7 - ENTRATE									
	RENTI E IMPOSTE	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TOTALE TITOLO	L. 635.866.600	L. 225.914.313	L. 7.000.000	L. 854.780.913	L. 670.868.405	L. 132.935.063	L. 803.803.468	L. 29.632.670	L. 80.610.115

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

			L 0	L 0		L 0		L 0		L 0
L 266 626 900	L 266 180 400	L 0	L 266 180 400		L 446 500	L 746 626 900	L 561 480 055		L 185 146 845	L 104 090 230
L 0	L 5 914 313	L 0	L 5 914 313	L 5 914 313		L 5 914 313	L 5 914 313	L 0	L 0	L 19 438 303
			L 0	L 0		L 0		L 0		L 0
			L 0	L 0		L 0		L 0		L 0
L 266 626 900	L 272 094 713	L 0	L 272 094 713	L 5 914 313	L 446 500	L 752 541 213	L 567 394 368	L 0	L 185 146 845	L 123 528 533
								L 0		L 0
			L 0	L 0		L 0		L 0		L 0
L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 363 866 600	L 363 866 600	L 0	L 0	L 0
L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 363 866 600	L 363 866 600	L 0	L 0	L 0
			L 0	L 0		L 0		L 0		L 0
L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0
L 2 082 000	L 2 082 000	L 0	L 2 082 000	L 0	L 0	L 7 082 000	L 13 784 150	L 6 702 150	L 0	L 9 406 530
L 266 626 900	L 272 094 713	L 0	L 272 094 713	L 5 914 313	L 446 500	L 752 541 213	L 567 394 368	L 0	L 185 146 845	L 123 528 533
L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 363 866 600	L 363 866 600	L 0	L 0	L 0
L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0	L 0
L 266 708 900	L 274 176 713	L 0	L 274 176 713	L 5 914 313	L 446 500	L 1 123 488 813	L 945 045 118	L 6 702 150	L 185 146 845	L 132 046 363

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

440	CENTRO DELL'ATTIVITÀ				L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CAT. 2 ^a	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 3 ^a TRASF. 1 ^a									
	CUMULO PROVVINC.									
450	CONTR. COM. RI. E. I. N. V.				L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CAT. 3 ^a	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 4 ^a TRASF. DA									
	ALTRI ENT. SETT. PUBBL.									
460	CONTR. CASSA MEZZOC.				L. 0			L. 0	L. 0	
470	CONTR. ENTPSI				L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CAT. 4 ^a	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CAT. 1 ^a TRASF. DALLA STAT.	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
	CAT. 2 ^a TRASF. DALLA STAT.									
	TRASF. DALLA STAT.	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
	CAT. 3 ^a TRASF. DALLA STAT.									
	TRASF. DALLA STAT.	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
	CAT. 4 ^a TRASF. DALLA STAT.									
	TRASF. DALLA STAT.	L. 0			L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE TITOLO IV	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TITOLO V - ENTR. DERIV.									
	DA ACCENS. DI PRESTITI									
	CAT. 1 ^a - ASSUNZ. MUTUI									
480	OPER. FINANZ. MECC. LUNG.				L. 0			L. 0	L. 0	
	TECNICHE									
	TOTALE CAT. 1 ^a	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 2 ^a - ASSUNZ.									
	ALTRI DEBITI FINANZ.									
490	OPER. FINANZ. TR. LUNG.				L. 0			L. 0	L. 0	
500	DEPOS. INTERACQUA				L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CAT. 2 ^a	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

Av. Roberto Gaudenzi

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CAT 3 ^a - EMISSIONI DI OBBLIGO									
510	EMISS. DI OBBLIGAZIONI				L. 0			L. 0	L. 0	
	TOTALE CAT 3 ^a	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CAT 1 ^a - ASSICUR. (EMISSE)	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CAT 2 ^a - ASSICUR. ALTRI									
	DEFINIZIONARI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CAT 3 ^a - EMISSIONI DI OBBLIGO	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TOTALE TITOLO V ^a	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TITOLO VI ^a - PARTITE									
	DI OIRO									
	CAT 1 ^a - ENTRATE AVENTI									
	NATURA DI PART. DI OIRO									
520	RIENITE EMARALI				L. 0			L. 0	L. 0	
530	RIENITE PREVI ASSIST	L. 0	L. 22.000.000	L. 0	L. 22.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 22.000.000
540	RIENITE DIVERSE				L. 0			L. 0	L. 0	
550	IVA				L. 0			L. 0	L. 0	
560	RECUPERO DAL PERSON									
	PER ANTICIP. CONCESSA									
	CON LENTE	L. 0	L. 15.000.000	L. 0	L. 15.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 15.000.000
570	TRATT. PER CATERA				L. 0			L. 0	L. 0	
580	REC. ANTICIP. ALLA COMP.									
	LAVORATORI PORTUALI				L. 0			L. 0	L. 0	
590	TRAB. UOMINI PAGATE PER									
	CONTATTI E/O				L. 0			L. 0	L. 0	
600	PARTITE RISCOSSO	L. 50.000.000	L. 0	L. 30.000.000	L. 20.000.000	L. 0	L. 3.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 17.000.000
	TOTALE CAT 1 ^a	L. 50.000.000	L. 37.000.000	L. 30.000.000	L. 57.000.000	L. 0	L. 3.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 54.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CAT. 1° ENTRATE AVUTE										
	PARTELE (L. 118)	L. 50.000.000	L. 37.000.000	L. 30.000.000	L. 57.000.000	L. 0	L. 3.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 54.000.000	
	TOTALE TITOLO V	L. 50.000.000	L. 37.000.000	L. 30.000.000	L. 57.000.000	L. 0	L. 3.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 54.000.000	
	RIPILOGO DEI TITOLI										
	TITOLO V° ENTRATE PER V.										
	DA STATO E CORP.	L. 130.000.000	L. 0	L. 10.000.000	L. 120.000.000	L. 117.100.000	L. 5.702.835	L. 122.802.835	L. 2.802.835	L. 0	
	TITOLO V° ALTRE ENTRATE	L. 635.866.600	L. 225.914.313	L. 7.000.000	L. 854.780.913	L. 670.868.405	L. 132.935.063	L. 803.803.468	L. 29.632.670	L. 80.610.115	
	TITOLO V° ENTRATE PER V.					121.100.000					
	IN BENEFIZIO E										
	PER COSS. CRED.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	
	TITOLO V° ENTRATE PER V.										
	IN BENEFIZIO E	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	
	TITOLO V° ENTRATE PER V.										
	IN BENEFIZIO E	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	
	TITOLO V° ENTRATE PER V.										
	IN BENEFIZIO E	L. 50.000.000	L. 37.000.000	L. 30.000.000	L. 57.000.000	L. 0	L. 3.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 54.000.000	
	TOTALE	L. 815.866.600	L. 262.914.313	L. 47.000.000	L. 1.031.780.913	L. 787.968.405	L. 141.637.898	L. 929.606.303	L. 32.435.585	L. 134.610.115	
								L. 277.795.543			
	TOTALE ENTRATE							L. 1.207.401.846			
	AVANZO DI AMMINISTRAZ.										
	FONDO FIDUCIARIA							L. 344.390.736			
	TOTALE GEN. ENTRATA							L. 1.551.792.582			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

										RENDICONTO FINANZIARIO	
										USCITE	
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
COD	NUM.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPET. PREV.	
			VARIAZIONI				PAGATE	RIM. DA PAG.	TOT. IMPEGNI		
			INIZIALI	IN AUM. (7-4)	IN DIMIN. (4-7)	DEFIN. (4+5-6)		(10-8)	(8+9)	IN AUM. (10-7)	IN DIMIN. (7-10)
1	2		4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO F - SPESE CORRENTI									
		CATEGORIA 1° - SPESE PER GLI									
		ORGANI DELL'ENTE									
10		CONFERENZE, CONVEGNI, PERIODICI									
		CONFERENZE, CONVEGNI, PERIODICI									
		CONFERENZE, CONVEGNI, PERIODICI	L. 145.000.000	L. 45.000.000	L. 0	L. 190.000.000	L. 147.681.707	L. 13.247.070	L. 160.928.777		L. 29.071.223
		TOTALE CATEGORIA 1°	L. 145.000.000	L. 45.000.000	L. 0	L. 190.000.000	L. 147.681.707	L. 13.247.070	L. 160.928.777		L. 29.071.223
		CATEGORIA 2° - ONERI PER IL PERS.									
		IN ATTIV. DI SERVIZIO									
20		EMERGENCY SERVICE	L. 140.000.000	L. 0	L. 30.000.000	L. 110.000.000	L. 88.863.947	L. 31.013.598	L. 99.877.545	L. 0	L. 10.122.455
30		PREPAGATI ALTRI - INDIRIZZI	L. 50.000.000	L. 0	L. 45.000.000	L. 5.000.000	0	0	L. 0	L. 0	L. 5.000.000
40		EMERGENCY SERVICE	L. 50.000.000	L. 15.000.000	L. 15.000.000	L. 50.000.000	L. 34.800.000	L. 14.984.930	L. 49.784.930		L. 215.070
50		PREPAGATI ALTRI - INDIRIZZI	L. 0	L. 5.000.000	L. 0	L. 5.000.000	L. 2.787.650	L. 2.231.000	L. 5.018.650	L. 18.650	L. 0
60		ALTRI ONERI PER IL PERS.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
70		SALARI, INDEGNITÀ, CORRISPOND.									
		PERS. E PARTIC. ANTECEDENTI									
		PERS. E PARTIC. ANTECEDENTI									
		PERS. E PARTIC. ANTECEDENTI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 6.738.000	L. 6.738.000	L. 6.738.000	
80		PREPAGATI ALTRI - INDIRIZZI	L. 0	L. 25.000.000	L. 0	L. 25.000.000	L. 9.717.476	L. 20.077.758	L. 29.795.234	L. 4.795.234	L. 0
		TOTALE CATEGORIA 2°	L. 240.000.000	L. 45.000.000	L. 90.000.000	L. 195.000.000	L. 116.169.073	L. 75.045.286	L. 191.214.359	L. 11.551.884	L. 15.337.575
		CATEGORIA 3° - ONERI PER IL PERS.									
		IN DIMISSIONE									
		TOTALE CATEGORIA 3°	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
		CATEGORIA 4° - SPESE PER ACQ. DI									
		BENI DI CONS. E SERV.									
900		PREST. DI TRASP. E LOGISTICA									

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA						TOT.RES.PASS.
RES INIZ ESER	PAGATI	RIM DA PAG	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF RISPETTO PREVISIONI		AL TERM.ESER
				IN AUM. (16-13)	IN DIM (13-18)			IN AUM (20-19)	IN DIM (19-20)	
	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

~~COPIA CONFORME~~
~~ALL' ORIGINALE~~

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

						L. 0			L. 0		L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 57.000.000	L. 21.784.250	L. 0	L. 35.215.750	L. 28.800.000
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 5.000.000	L. 351.027	L. 0	L. 4.648.973	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 80.000.000	L. 50.599.278	L. 0	L. 9.400.722	L. 37.333.782
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 20.000.000	L. 9.137.587	L. 0	L. 10.862.413	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 10.000.000	L. 4.215.310	L. 0	L. 5.784.690	L. 1.210.000
	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 12.000.000	L. 10.749.700	L. 0	L. 1.251.300	L. 1.825.450
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 140.000.000	L. 83.544.135	L. 0	L. 78.455.865	L. 77.312.763
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 50.000.000	L. 36.805.408	L. 0	L. 13.394.534	L. 6.481.850
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 10.000.000	L. 0	L. 0	L. 10.000.000	L. 10.000.000
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 1.000.000	L. 181.900	L. 0	L. 808.100	L. 0
			L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
			L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 171.030.000	L. 143.788.985	L. 0	L. 27.288.095	L. 14.122.240
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 22.000.000	L. 15.588.540	L. 0	L. 6.401.480	L. 5.587.738
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 558.030.000	L. 358.546.188	L. 0	L. 201.483.812	L. 182.513.803
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CATEGORIA 1 ^a - SPESE PER IL LAVORO									
	CANCELLERIA	L. 145.000.000	L. 45.000.000	L. 0	L. 190.000.000	L. 147.681.707	L. 13.247.070	L. 160.928.777		L. 29.071.223
	CATEGORIA 2 ^a - ONERI PER IL PERSONALE									
	INATTIVITÀ (MISERA)	L. 240.000.000	L. 45.000.000	L. 90.000.000	L. 195.000.000	L. 118.169.073	L. 75.045.286	L. 191.214.359	L. 11.551.884	L. 15.337.525
	CATEGORIA 3 ^a - ONERI PER IL PERSONALE									
	INQUINAMENTO	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 4 ^a - SPESE PER ACQUISTI									
	(MATERIE E SERVIZI)									
	E SERVIZI	L. 515.030.000	L. 161.000.000	L. 118.000.000	L. 558.030.000	L. 356.546.188	L. 182.513.803	L. 539.059.991	L. 29.364.088	L. 48.334.097
	CATEGORIA 5 ^a - TRASFERIMENTI PASSIVI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 6 ^a - ONERI FINANZIARI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 7 ^a - ONERI TRIBUTARI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 8 ^a - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI									
	ENTRATI CORRI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 9 ^a - SPESE PER IL PERSONALE									
	INATTIVITÀ (MISERA)	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TOTALE TITOLO I ^a	L. 900.030.000	L. 251.000.000	L. 208.000.000	L. 943.030.000	L. 620.396.968	L. 270.808.159	L. 891.293.127	L. 40.915.972	L. 62.742.845
	TITOLO II ^a - SPESE IN CONTO									
	CAPITALE									
	CATEGORIA 1 ^a - ACQ. DI IMMOBILI									
	(EDIFICI E TERRENI)									
360	ACQ. DI IMMOBILI E IMMOBILI				L. 0			L. 0	L. 0	L. 0
	ED ALTRI IMMOBILI	L. 85.000.000	L. 0	L. 75.000.000	L. 16.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 10.000.000
370	VAL. DI IMMOBILI E IMMOBILI	L. 20.000.000	L. 42.000.000	L. 25.000.000	L. 37.000.000	L. 20.351.360	L. 0	L. 28.351.360	L. 0	L. 16.648.640
380	ACQ. DI IMMOBILI E IMMOBILI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TOTALE CAT. 2	L. 105.000.000	L. 42.000.000	L. 100.000.000	L. 47.000.000	L. 20.351.360	L. 0	L. 28.351.360	L. 0	L. 26.648.640
	CATEGORIA 3 ^a - PARTECIPAZIONI ED ACQ.									
	VALORI MOBILIARI									
	TOTALE CATEGORIA 3 ^a	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 4 ^a - DEPOSITI BANCARI									
	CREDITI E ALTRE PARTECIPAZIONI									
420	VERS. C/DI DEPOSITI BANCARI E VALORI									
	PER FONDO DI RISERVA E LAVORO		L. 1.000.000	L. 0	L. 1.000.000	L. 0	L. 6.428.130	L. 6.428.130	L. 5.428.130	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	AUTONOME DI ANTICIPAZIONI										
530	PRESTITI ALLE GESTIONI AUTON.										
	ANTICIPAZIONI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TOTALE CATEGORIA 4	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 5 - ESTINZIONE DEBITI										
	DIVERSI										
540	REST. DEPOSITI DI TERZA CATEG.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TOTALE CATEGORIA 5	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 1 - FIMI DI MUTUI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 2 - FIMI ANTIC. PASS.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 3 - FIMI DI CREDITAZ.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 4 - REST. ALLE GEST.										
	AUTONOME ANTICIP.	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	CATEGORIA 5 - EST. DEBITI MUTUI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TOTALE TITOLO III	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI										
	DIRITTO										
	CATEGORIA 1 - SPESE AVENTINAT										
	DI PART. DI DIRITTO										
550	RIESTINTE ERARIALI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
560	RIESTINTE PREVIDENZ. E ASSISTENZ.	L. 0	L. 22.000.000	L. 0	L. 22.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 22.000.000
590		L. 0	L. 15.000.000	L. 0	L. 15.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 15.000.000
600	VERS. TRATT. A FAVORE DI TERZI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
630	PARTITE IN SCOPERTO	L. 50.000.000	L. 0	L. 30.000.000	L. 20.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 3.000.000	0	L. 17.000.000	L. 0
	TOTALE CATEGORIA 1	L. 50.000.000	L. 37.000.000	L. 30.000.000	L. 57.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 3.000.000	L. 0	L. 54.000.000	L. 0
					L. 0						
	TOTALE TITOLO IV	L. 50.000.000	L. 37.000.000	L. 30.000.000	L. 57.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 3.000.000	L. 0	L. 54.000.000	L. 0
					L. 0			L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	RIEPILOGO DEI TITOLI				L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	L. 900.030.000	L. 251.000.000	L. 208.000.000	L. 843.030.000	L. 820.396.968	L. 270.806.159	L. 891.203.127	L. 40.915.972	L. 92.742.845	L. 0
	TITOLO II - SPESE IN CREDITO	L. 105.000.000	L. 43.000.000	L. 100.000.000	L. 48.000.000	L. 20.351.360	L. 6.428.130	L. 26.778.490	L. 5.428.130	L. 26.648.840	L. 0
	TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE										
	MUTUI ANTIC. PASSIVI	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI				L. 0			L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
	DIRITTO	L. 50.000.000	L. 37.000.000	L. 30.000.000	L. 57.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 3.000.000	L. 0	L. 54.000.000	L. 0
	TOTALE SPESA	L. 1.055.030.000	L. 331.000.000	L. 338.000.000	L. 1.848.030.000	L. 843.748.328	L. 277.234.289	L. 920.982.617	L. 46.344.102	L. 173.391.485	L. 0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 20.000.000	L. 5.000.000	L. 25.000.000	L. 25.000.000	L. 0	L. 0	L. 20.000.000	L. 20.000.000	L. 0	L. 5.000.000
L. 0	L. 20.000.000	L. 5.000.000	L. 25.000.000	L. 25.000.000	L. 0	L. 0	L. 20.000.000	L. 20.000.000	L. 0	L. 5.000.000
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 20.000.000	L. 5.000.000	L. 25.000.000	L. 25.000.000	L. 0	L. 0	L. 20.000.000	L. 20.000.000	L. 0	L. 5.000.000
L. 0	L. 20.000.000	L. 5.000.000	L. 25.000.000	L. 25.000.000	L. 0	L. 0	L. 20.000.000	L. 20.000.000	L. 0	L. 5.000.000
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 22.000.000	L. 0		L. 22.000.000	L. 0
			L. 0	L. 0	L. 0	L. 15.000.000	L. 0		L. 15.000.000	L. 0
L. 45.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 45.000.000	L. 45.000.000	L. 0		L. 45.000.000	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 20.000.000	L. 3.000.000		L. 17.000.000	L. 0
L. 45.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 45.000.000	L. 102.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 99.000.000	L. 0
L. 45.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 45.000.000	L. 102.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 99.000.000	L. 0
			L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 0	L. 28.290.000	L. 0	L. 28.290.000	L. 28.290.000	L. 0	L. 943.030.000	L. 648.686.968	L. 0	L. 294.343.032	L. 270.808.159
L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 48.000.000	L. 28.351.360	L. 0	L. 27.648.640	L. 6.428.130
L. 0	L. 20.000.000	L. 5.000.000	L. 25.000.000	L. 25.000.000	L. 0	L. 0	L. 20.000.000	L. 20.000.000	L. 0	L. 5.000.000
			L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0
L. 45.000.000	L. 0	L. 0	L. 0	L. 0	L. 45.000.000	L. 102.000.000	L. 3.000.000	L. 0	L. 99.000.000	L. 0
L. 45.000.000	L. 48.290.000	L. 5.000.000	L. 53.290.000	L. 53.290.000	L. 45.000.000	L. 1.093.030.000	L. 692.038.328	L. 20.000.000	L. 420.991.672	L. 282.234.295

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

Catania, 22 APR. 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
(Avv. Roberto Nantito)



allegato F

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa al' inizio dell' esercizio £ 344.390.736

Riscossioni	in c/ competenza.....	£ 787.968.405	
	in c/ residui.....	£ 277.795.543	£ 1.065.763.948

Pagamenti	in c/ competenza.....	£ 643.748.328	£ 1.410.154.684
	in c/ residui.....	£ 48.290.000	£ 692.038.328

Consistenza della cassa alla fine dell' esercizio 1996 £ 718.116.356

Residui attivi	degli esercizi precedenti.....	£ /	
	dell' esercizio.....	£ 141.637.898	£ 141.637.898

Residui passivi	degli esercizi precedenti.....	£ 5.000.000	
	dell' esercizio.....	£ 277.234.289	£ 282.234.289

Avanzo	d' amministrazione alla fine dell' esercizio	£ 577.519.965
Disavanzo		

Cervene &

22 APR. 1997



IL PRESIDENTE
DELLA AUTORITÀ PORTUALE

Roberto Nanfitò

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA AUTORITÀ PORTUALE
(Avv. Roberto Nanfitò)

CONTO ECONOMICO

allegato G

A) ENTRATE CORRENTI

1-Trasferimenti correnti	£ 122.802.835	£
2-Entrate contributive	£	£
3-Altre entrate	£ 803.803.468	£
TOTALE A	£ 926.606.303	£

B) SPESE CORRENTI

4-Spese per gli organi istituzionali	£	£ 160.928.777
5-Oneri per il personale in attività di servizio	£	£ 191.214.359
6-Spese per acquisti di beni o servizi	£	£ 539.059.991
7-Oneri finanziari	£	£
8-Oneri diversi di gestione	£	£
9-Spese per prestazioni istituzionali	£	£
TOTALE B	£	£ 891.203.127

DIFFERENZA (A-B) £ £ 35.403.176

PAREGGIO/AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO £ £ 926.606.303

C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

10-Ammortamento immobilizzazioni materiali	£	£ 5.360.000
11-Ammortamento immobilizzazioni immateriali	£	£
12-Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	£	£
13-Svalutazione crediti e titoli	£	£
14-Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	£	£
15-Accantonamento per adeguamento fondo indennità personale	£	£ 6.428.130
16-Accantonamento per rischi	£	£
17-Accantonamenti per residui perenti	£	£
18-Altri accantonamenti	£	£
TOTALE C	£	£ 11.788.130

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

allegato G

19-Proventi straordinari

a) Proventi per trasferimenti attivi

in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni)

£ £

b) Sopravvenienze attive ed insusistenze passive

£ £

c) Plusvalenze da alienazioni

£ £

TOTALE 20

£ £

20-Oneri straordinari

a) Sopravvenienze passive e insusistenze attive

£ £ ..19.203.357

b) Minusvalenze da alienazioni

£ £

TOTALE 21

£ £ ..19.203.357

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21) D

£ £ ..19.203.357

E) RETTIFICHE DI VALORE

21-Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio

£ £

22-Costi da capitalizzare

£ £

23-Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

£ £

24-Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

£ £

25-Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi

£ £

26-Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi

£ £

27-Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi

£ £

TOTALE DELLE RETTIFICHE (22+/-23+24-25-26-27+28) E

£ £

RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE

£ ..4.411.689 £

(A-B-C+ -D+ -E)

28-Imposte dell'esercizio

£ £

29-AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO

£ ..4.411.689 £

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
(Avv. Roberto Nanfitò)

22 APR. 1937



IL PRESIDENTE
DELLA AUTORITA' PORTUALE

20

BILANCIO D' ESERCIZIO
STATO PATRIMONIALE
ATTIVITA'

allegato H

A) IMMOBILIZZAZIONI

Es. n

Es. n+1

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1-Spese di impianto, ampliamento e riorganizzazione
- 2-Ricerca, sviluppo e pubblicità
- 3-Diritti di brevetto industriale
- 4-Altri costi pluriennali

£	£
£	£
£	£
£	£

TOTALE I

£ £

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1-Edifici e terreni
- 2-Costruzioni in corso
- 3-Diritti reali
- 4-Impianti, macchinari e attrezzature
- 5-Automezzi
- 6-Mobili e macchine d' ufficio

£	£
£	£
£	£
£	£
£	£
£	£ 20.351.360

TOTALE II

£ £ 20.351.360

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- 1-Partecipazioni in società
- 2-Conferimenti e quote in altri enti
- 3-Depositi vincolati
- 4-Mutui e anticipazioni
- 5-Prestiti al personale
- 6-Crediti verso gestioni autonome
- 7-Depositi cauzionali
- 8-Crediti diversi di durata superiore all' anno

£	£
£	£
£	£
£	£
£	£
£	£
£	£
£	£

TOTALE III

£ £/.....

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A) (I+II+III)

£ £ 20.351.360

B) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE D' ESERCIZIO**

- 1-Rimanenze di prodotti
- 2-Rimanenze di materie prime e materiali di consumo
- 4-Rimanenze diverse

£	£
£	£
£	£

TOTALE I

£ £/.....

allegato H

II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI

1-Crediti verso lo Stato ed altri enti	£	£
2-Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	£	£
3-Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	£	£ 138.637.898
4-Crediti per annualità, semestralità	£	£
5-Crediti diversi di durata inferiore all' anno	£	£

TOTALE II £ £ 138.637.898

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI (OPPURE DISPONIBILITA' FINAN-
ZIARIE)

1-Partecipazioni azionarie	£	£
2-Titoli emessi o garantiti dallo Stato	£	£
3-Obbligazioni e cartelle fondiarie	£	£
4-Buoni postali	£	£
5-Altri titoli	£	£

TOTALE III £ £ /

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1-Denaro e valori in cassa	£	£ 3.000.000
2-Banche	£	£
3-C/C contabilità speciale Tesoreria	£	£ 718.116.356
4-C/C postali	£	£

TOTALE IV £ £ 721.116.356

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B) (I+II+III+IV)

£ £ 859.754.254

C) RATEI E RISCOINTI

£ £ /

TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)

£ £ 880.105.614

D) CONTI D' ORDINE

1-Sistema dei rischi	£	£
2-Sistema degli impegni	£	£
3-Beni di terzi presso l' Ente	£	£
4-Beni dell' Ente presso terzi	£	£

TOTALE £ £ 0 /

allegato H

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

1-Fondo di dotazione	£	£
2-Riserva obbligatoria	£	£
3-Riserva facoltativa	£	£
4-Fondo rivalutazione congruaglio monetario	£	£
5-Avanzo/Disavanzo economico e- sercizi precedenti	£	£
6-Avanzo/Disavanzo economico dell' esercizio	£	£
TOTALE A	£	£

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

1-Fondo imposte e tasse	£	£
2-Fondo rischi	£	£
3-Altri accantonamenti	£	£ 5.360.000
4-Fondo residui perenti	£	£
TOTALE B	£	£ 5.360.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

£ £ 6.428.130

D) DEBITI

I) DEBITI DI TESORERIA

1-Scoperti di conto corrente	£	£
TOTALE I	£	£

II) DEBITI E RESIDUI PASSIVI

1-Debiti verso lo Stato	£	£ 43.534.378
2-Debiti verso enti pubblici	£	£
3-Debiti verso terzi per prestazioni dovute	£	£
4-Debiti verso fornitori	£	£ 52.278.800
5-Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	£	£ 141.080.433
6-Mutui ed anticipazioni passive	£	£ 5.000.000
7-Obbligazioni in circolazione	£	£

allegato H

8-Debiti verso il personale per depò-
siti
9-Debiti verso gestioni autonome
10-Debiti tributari
11-Debiti verso istituti di previdenza
e di sicurezza sociale
12-Altri debiti

£	£
£	£
£	£
£	£ 29.092.348
£	£ 4.820.200

TOTALE II

£ £ 275.806.159

TOTALE D (I+II)

£ £ 275.806.159

E) RATEI E RISCONTI E RISERVE TECNICHE

£ £

TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)

£ £ 287.594.289

F) CONTI D' ORDINE

1-Sistema dei rischi
2-Sistema degli impegni
3-Beni di terzi presso l'Ente
4-Beni dell'Ente presso terzi

£	£
£	£
£	£
£	£

TOTALE

£ £

Cervone 22 APR. 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
(Avv. Roberto Nanfitò)



IL PRESIDENTE
DELLA AUTORITA' PORTUALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12.1996			
CAP.	CREDITORE	IMPORTO	TOTALE
10	ERARIO	L. 10.657.870	
	COMP. COMIT. PORTUALE	L. 2.040.000	
	VILLA PARAD. DELL'ETNA	L. 429.200	
	Contarino-Gett. pres. 95	L. 120.000	
			L. 13.247.070
20	ERARIO	L. 21.999.008	
	INPDAL	L. 6.538.484	
	PREVINDAL	L. 803.320	
	INPDAP	L. 1.667.726	
	INPIDEP	L. 5.060	
			L. 31.013.598
40	PERS. CAPIT. PORTO	L. 14.984.930	
			L. 14.984.930
50	NAFITO' R.	L. 1.992.320	
	LENTINI R.	L. 238.680	
			L. 2.231.000
70	IPSOA	L. 6.738.000	
			L. 6.738.000
80	INPDAL	L. 14.668.515	
	PREVINDAL	L. 1.606.640	
	IMPDPAP	L. 3.785.176	
	ENPIDEP	L. 17.427	
			L. 20.077.758
110	Elettroservice	L. 28.800.000	
			L. 28.800.000
140	ENEL	L. 5.174.214	
	ENEL	L. 236.108	
	SIDRA (ACQUED. MUNIC.)	L. 29.753.260	
	SIDRA	L. 2.170.180	
			L. 37.333.762
170	CALI' L	L. 1.210.000	
			L. 1.210.000
180	TELECOM	L. 1.612.000	
		L. 213.450	
			L. 1.825.450
190	ERARIO	L. 10.877.500	
	MUSUMECI G	L. 18.225.000	
	BRUNO A	L. 8.019.000	
	MANCARELLA P	L. 5.062.500	
	MUSUMECI D	L. 4.455.000	
	LENTINI R.	L. 2.997.000	
	LA ROSA C	L. 7.614.000	
	COSENTINO	L. 7.115.410	
	BRANCA	L. 9.113.438	
	ERARIO	L. 2.978.915	
	ERARIO	L. 855.000	
			L. 77.312.763
210	PUBLICOMPASS	L. 3.000.000	
	VIVAI VENTURA'	L. 1.872.000	
	SAMMICELI G	L. 476.000	
	NANFITO' R. ricost. fondo	L. 1.053.850	
			L. 6.401.850

220	ASSOPORTI	10000000	
			L. 10.000.000
240	LA PORTUALE	L. 14.122.240	
			L. 14.122.240
250	GIEMME VIAGGI	L. 252.500	
	PUBLICOMPASS	L. 4.757.620	
	SICILCASSA	L. 497.618	
			L. 5.507.738
420	FONDO IND. LIC.	L. 6.428.130	
			L. 6.428.130
540	RESTIT. DEPOS. CAUZION.		
	S.G S.Serv. Agrolgistici	L. 5.000.000	
			5000000
		L. 282.234.289	
	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.96		L. 282.234.289

CeVente di 22.4.1997

SEGRETARIO GENERALE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
(Avv. Roberto Nantoli)IL PRESIDENTE
DELLA AUTORITA' PORTUALE

Gennaro G. Nantoli

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12.96			
CAP	DEBITORE	IMPORTO	TOTALE
30	DOGANA CT	L 5 702 835	
			L 5 702 835
150	COMP LAVORATORI PORTO	L 2 306 035	
	SILOS GRANARI	L 1 407 545	
	AG NICOTRA E BERTUCCIO	L 556 503	
	S G S	L 3 000	
	MARANGOLO SRL	L 149 250	
	ADRIATICA C/O MARANGOLO	L 2 606 000	
	SEA MALTA C/O MARANGOLO	L 96 000	
	MED FEEDER C/O MARANGOLO	L 74 000	
			L 7 200 330
160	NICOTRA E BERTUCCIO	L 135 000	
	ADRIATICA C/O MARANGOLO	L 170 000	
	SEA MALTA C/O MARANGOLO	4000	
			L 309 000
190	SOC. GENER. SERVIZI	L 1 357 200	
	SIRAR	L 540 000	
			L 1 897 200
210	AZIENDA ACQUED. MUNIC.	L 725 000	
	AZIENDA ACQUED. MUNIC.	L 3 890 200	
	BELFIORE ANGELO	L 1 546 250	
	BELFIORE ANGELO	L 1 529 650	
	SO.CO.MAR	L 3 240 000	
	ELETTRA TLC	L 25 000 000	
	ELETTRA TLC	L 360 000	
	GUARDO AGATA	L 1 630 800	
	GUARDO AGATA	L 7 600	
	BELFIORE ANGELO	L 6 665 650	
	S G S SERV. AGRICOLI	L 5 000 000	
	CIRCOLO NAUTICO NIC	L 18 593 000	
	CIRCOLO NAUTICO NIC	L 379 200	
	UFFICIO REGISTRO CT	L 35 522 880	
			L 104 090 230
220	TES. PROV. INTERESSI 96	L 19 438 303	
			L 19 438 303
600	NANFITO' - rest. p.c.c. cassa	L 3 000 000	
			L 3 000 000
		L 141 637 898	
TOTALE			L 141.637.898

Caranca 22 APR. 1997
 IL SEGRETARIO GENERALE
 DELLA AUTORITA' PORTUALE
 (Avv. Roberto Nanfitò)



IL PRESIDENTE
 DELLA AUTORITA' PORTUALE

Roberto Nanfitò

PAGINA BIANCA

RELAZIONE TECNICA RENDICONTO FINANZIARIO

Le entrate correnti, accertate durante l'esercizio 1996, ammontano complessivamente a £ 926.606.303, mentre le spese effettuate sono state effettivamente di £ 917.982.617, (di cui £ 891.203.127, per spese correnti e £ 26.779.490, per spese in conto capitale).

Dall'esame del Rendiconto Finanziario relativo all'anno 1996 si rileva:

- che sono state accertate, sui titoli 1° e 2°, entrate per complessive £ 926.606.303 a fronte di una entrata prevista di £ 974.780.913, con una *differenza, in meno, di £ 48.174.610*, dovuta, al minore introito di £ 80.610.115 nel Capitolo 210 "canoni demaniali" in quanto diverse reversali di incasso relative a canoni demaniali per l'anno 1996, sono state emesse nel 1995 ed incassate nel 1996, in conto residui.

In particolare sul:

TITOLO 1° - "Entrate derivanti da trasferimenti correnti"

su una previsione d'entrata di £ 120.000.000 sono state accertate entrate per £ 122.802.835, con un incremento di £ 2.802.835, tutte sul Capitolo 30 "Devoluzione tassa su merci imbarcate, sbarcate ed in transito".

TITOLO 2° - "Altre entrate"

su una previsione di entrata di £ 854.780.913 sono state accertate entrate per £ 803.803.468, con una differenza, in meno, di £ 50.977.445 così ripartita:

Categoria 1^ - "Proventi da prestazioni e servizi"

	entrata prevista	somma accertata	+	-
Cap. 150 - "Traffico merci"	0	7.200.330	7.200.330	
Cap. 160 - "Traffico passeggeri"	0	309.000	309.000	
Cap. 190 - "Proventi diversi"	5.000.000	13.599.350	8.599.350	
	5.000.000	21.108.680	16.108.680	

Categoria 2^ - "Redditi e proventi patrimoniali"

Cap. 210 - "Canoni demaniali"	480.000.000	399.389.885		80.610.115
Cap. 220 - "Interessi su dep. c/c)	<u>5.914.313</u>	<u>19.438.303</u>	<u>13.523.990</u>	
	485.914.313	418.828.188	13.523.990	80.610.115

Categoria 3^ - "Poste corrett. e comp."

Cap. 260 - "Conc. Stato-Min. LL. PP."	<u>363.833.600</u>	<u>363.866.600</u>		
	854.780.913	803.803.468	29.632.670	80.610.115
				<u>29.632.670</u>
				50.977.445

- che le somme impegnate durante l'anno 1996 per spese correnti e spese in conto capitale, ammontano complessivamente a £. 917.982.617 a fronte di una spesa prevista di £. 991.030.000, con una *differenza in meno di £. 73.047.383*.

In particolare sul:

TITOLO I° - "Spese correnti"

su una spesa prevista di £. 943.030.000 è stata impegnata la somma di £. 891.203.127, con una *spesa in meno di £ 51.826.873*, così ripartita:

	spesa prevista	somme impegn.	+	-
<u>Categoria 1^</u> - "spese Org.Gest." 190.000.000		160.928.777		29.071.223
<u>Categoria 2^</u> - "Oneri per pers" 195.000.000		191.214.359		3.785.641
<u>Categoria 4^</u> - "Acq. beni e serv" 558.030.000		539.059.991		18.970.009
	943.030.000	891.203.127		51.826.873

TITOLO II° - "Spese in conto capitale"

su una spesa prevista di £. 48.000.000 è stata impegnata la somma di £ 26.779.490 con una *spesa in meno di £.21.220.510*, così ripartita:

<u>Categoria 2^</u> - "Acq.imm.tecn." 47.000.000	20.351.360		26.648.640
<u>Categoria 4^</u> - "Dep.per TFR" 1.000.000	6.428.130	5.428.130	
	48.000.000	26.779.490	5.428.130
			26.648.640
			5.428.130
			21.220.510

RESIDUI - Per quanto riguarda la gestione dei residui sono state incassate somme per £. 277.795.543 e pagate somme per complessive £. 48.290.000. Il riaccertamento dei residui ha fatto registrare un *saldo negativo di £. 19.203.357*, dovute a minore entrate per complessive £. 10.913.357

(per entrate accertate dopo il 31/12/1996 e per l'annullamento di alcune reversali) e a maggiore spese per £. 8.290.000 (£. 28.290.000 per spese non riportati tra i residui passivi meno £. 20.000.000 riportati tra i residui passivi ma già pagati nel 1995).

ENTRATE

	Residui al 1.1.96	somme incassate	+	-
Cap. 30 - "merci imb.sbarc." 0		3.618.830	3.618.830	
Cap.190 - "Proventi diversi" 2.082.000		2.802.000		
Cap.210 - "Canoni deman" 266.620.900		266.180.400		446.500
Cap.220 - "Inter.su depositi" 0		5.914.313	5.914.313	
Cap.600 - "Partite in sospeso" 20.000.000		0		20.000.000
	268.708.900	277.795.543	9.533.143	20.445.600
				9.533.143

USCITE		Minore entrate	10.358.057
Cap. 10 - "Spese per Organi"	0	28.290.000	28.290.000
Cap.540 - "Rest. depos.cauz"	0	25.000.000	25.000.000
Cap.600 - "Vers.tratt.fav.Terzi"	45.000.000	0	45.000.000
	45.000.000	53.290.000	53.290.000
			45.000.000
		Maggiore uscite	8.290.000

Si riferisce, inoltre, che sui sottoannotati capitoli si sono verificate delle eccedenze di spesa rispetto ai relativi stanziamenti, nella misura a fianco di ciascuno indicata.

In merito, si reputa opportuno evidenziare che le stesse si sono rese necessarie in considerazione dello stato iniziale dell'attività dell'Ente, e la non prevedibilità di eventi verificatisi successivamente e resisi necessari per il miglior funzionamento dello stesso, quali, le spese relative alla formazione professionale del personale della A.P. e le spese relative alla assunzione del personale Segreteria, avvenuta il 16 Ottobre 1996, non inserite nel bilancio di previsione ed altre come la spesa di £. 29.753.260, relativa alla fornitura di acqua, alle infrastrutture portuali, per l'anno 1996.

- Cap. 50 - Indennità e rimborso spese	£. 18.650
- Cap. 70 - Spese per partecipazioni a corsi per il personale	£. 6.738.000
- Cap. 80 - Oneri previdenziali a carico dell'Ente	£. 4.795.234
- Cap.140 - Utenze varie	£. 27.933.040
- Cap.180 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche	£. 571.150
- Cap.190 - Spese per consulenze	£. 856.898
- Cap.420 - Fondo indennità licenziamento	£. 5.428.130
- Cap.540 - restituzione depositi di terzi a cauzione	£. 25.000.000

In merito alle maggiori eccedenze di spesa è da evidenziare che le stesse sono state dovute ai motivi a fianco di ciascuno riportati:

- Cap. 70 - La spesa di £. 6.738.000 è stata sostenuta per la partecipazione del Segretario Generale e dell' Ing. Riccardo Lentini al corso IPSOA, in assenza di assegnazione sul capitolo (formazione professionale tenuto A.P. Genova).
- Cap. 80 - La maggiore spesa per oneri previdenziali a carico dell'Ente è dovuta all'assunzione del personale di Segreteria.
- Cap.140 - L' eccedenza di spesa di £. 27.933.040 è dovuta al pagamento del canone per fornitura acqua durante l'anno 1996, alle infrastrutture portuali giusta fattura n. 87 del 05/12/1996 di £. 29.753.260 intestata a Genio Civile OO.MM. di Palermo, che l'ha trasmessa a questa A.P. in quanto di competenza della stessa.
- Cap.420 - L' eccedenza è dovuta all'accantonamento, per T.F.R. del personale dipendente, della somma di £. 5.428.130.
- Cap.540 - Trattasi di parte dei depositi a cauzione rimasti inestinti al 31/12/1995, riportati sul Rendiconto Finanziario anno 1995 al Cap. 600.

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/1996.

La situazione finanziaria della A.P. al 31/12/1996 è la seguente:

- avanzo di amministrazione al 31/12/1995		£. 588.099.635
- entrate accertate anno 1996		£. 929.606.303
	TOTALE	£ 1.517.705.939
- uscite impegnate anno 1996		£. 920.982.617
	DIFFERENZA	£ 596.723.322
- riaccertamento residui		£ 19.203.357

Avanzo di Amministrazione al 31/12/1996.

£ 577.519.965

Genova, 22 APR. 1997



IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
(Avv. Roberto Nanfittò)

PRESIDENTE
DELLA AUTORITA' PORTUALE
Roberto Nanfittò